

CONTRATTO GAS NATURALE

GN_DOM_contratto_rev1.3

Domestico



PROPOSTA CONTRATTUALE
PROPOSTA DI CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE PER CLIENTI DOMESTICI

Il Cliente, come di seguito identificato, propone a **ButanGas** con sede legale in Via Larga 9/11, 20122 - Milano, partita IVA 00894461003 e codice fiscale 00443130588 R.E.A. 145736 al registro imprese di Roma ("**ButanGas**" o il "**Fornitore**"; ButanGas e il Cliente congiuntamente chiamati le "**Parti**" e singolarmente la "**Parte**"), per mezzo della presente proposta (la "**Proposta**"), di concludere un contratto di fornitura di gas naturale (di seguito "**Contratto**"), secondo i termini e le condizioni particolari (le "**Condizioni Economiche Particolari**" o "**CEP**"), nonché secondo le condizioni generali (le "**Condizioni Generali**" o "**CG**") che, di seguito allegate ed assieme agli altri allegati, costituiscono parte integrante ed essenziale del Contratto.

TIPOLOGIA RICHIESTA (selezionare una sola opzione)					
Cambio fornitore (switching)		Voltura Ordinaria Mortis Causa			
Cambio offerta commerciale (per Clienti già BUTANGAS)		Nuova attivazione Con posa contatore Su preposato			
Subentro con contatore chiuso		Per subentro, voltura o nuova attivazione compilare anche i relativi moduli			
RIFERIMENTI FORNITORE E CONTRATTO (compilazione a cura BUTANGAS)					
Commerciale di riferimento				Codice cliente EE:	
Segnalatore					
Luogo conclusione contratto			Data presunta attivazione		
DATI CLIENTE (da compilare in stampatello)					
Cognome e Nome					
Codice Fiscale				Sesso	M F
Luogo e Data di Nascita					
Indirizzo di residenza (Via, n., Cap, Comune, Provincia)					
Recapito bolletta (Se si seleziona modalità cartacea specificare indirizzo solo se diverso da quello di residenza)			Cartacea Formato dematerializzato (Mail)		
Documento Identificativo (C.I., patente o altro, numero, autorità e data di rilascio)					
Telefono		Cellulare			
E-mail/PEC (per accettazione Proposta contrattuale e gestione contratto)			Reperibilità telefonica		Dalle alle
DATI IDENTIFICATIVI DELLA FORNITURA					
PDR		Codice listino			
Matricola		Contatore Correttore		REMI	
Attuale Fornitore		Usò gas		Cottura Riscaldamento Acqua calda	
Mercato di provenienza		Libero Tutela FUI FDD		Consumo annuo [Smc/a]	
Indirizzo di fornitura (se diverso da residenza)					
Eventuale lettura subentro		Data lettura subentro			

PROPOSTA CONTRATTUALE

MODALITA' DI PAGAMENTO		
Bollettino Postale	Bonifico Bancario	RID (in caso di scelta di questa opzione compilare i campi successivi)
Nome del titolare del conto corrente		
CF del titolare del conto corrente		
IBAN		
<p>Il titolare del conto corrente su indicato (ovvero di altro conto corrente comunicato dal Cliente con le modalità di cui all'articolo 15 delle CG, il "Conto Corrente"), sottoscrivendo la presente dichiarazione, autorizza: (i) il Fornitore (i.e. ButanGas S.p.A.) a disporre addebiti relativi alle bollette di cui all'articolo 10 delle CG (Fatturazione e Pagamento) in via continuativa sul Conto Corrente; e (ii) la banca presso la quale il Conto Corrente è aperto ad addebitare tutti gli ordini di incasso ricevuti da ButanGas, secondo le disposizioni di ButanGas. Il titolare del Conto Corrente prende atto che: (i) gli addebiti avverranno solamente nel caso in cui vi siano disponibilità sufficienti sul Conto Corrente; (ii) in caso di mancato o parziale pagamento, anche a causa di insufficienti disponibilità sul Conto Corrente, sarà obbligo e cura del Cliente provvedere al pagamento delle bollette di cui sopra ai sensi dell'articolo 10 delle CG; (iii) si applicano le condizioni indicate nel contratto relativo al Conto Corrente, stipulato tra il titolare del Conto Corrente e la banca rilevante; (iv) i diritti del debitore per quanto riguarda la presente autorizzazione sono indicati nella documentazione ottenibile presso la banca presso la quale il Conto Corrente è aperto; (v) le richieste di rimborso possono essere presentate entro e non oltre 8 settimane dalla data dell'addebito sul Conto Corrente; e (vi) titolare del trattamento dei dati personali è ButanGas S.p.A.. L'informativa completa è allegata al Contratto, nonché disponibile sul sito web del Fornitore: gaseluce.butangas.it. Per maggiori dettagli relativi alla presente domiciliazione bancaria si rimanda all'articolo 10 delle CG.</p>		
Firma (del titolare del conto corrente) _____		
DICHIARAZIONI DEL CLIENTE – PROPOSTA DI CONTRATTO		
<p>Il Cliente dichiara di aver ricevuto copia ai sensi della Normativa Applicabile, esaminato ed accettato i seguenti allegati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le Condizioni Generali;• Le Condizioni Economiche Particolari;• I Livelli di qualità commerciale dei servizi di vendita di gas naturale ai sensi del TIQV;• Le Schede di confrontabilità dell'offerta per clienti finali domestici di gas naturale;• La Scheda Sintetica riferita all'offerta oggetto del contratto;• L'Informativa sul trattamento dei dati personali;• La modulistica per la presentazione dei reclami e la modulistica per l'esercizio del diritto di ripensamento.		
Data _____ Firma del Cliente _____		
<p>Il Cliente, in qualità di intestatario del contratto di fornitura, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci dichiara, anche ai sensi del suddetto provvedimento:</p> <p>(A) di aver preso visione del contenuto della Scheda Sintetica, illustrato in precedenza dall'incaricato alla vendita ed allegata al presente Contratto ed è consapevole di essere titolare del c.d. "diritto di ripensamento", ovvero della facoltà di rivedere la scelta effettuata con la presente Proposta per mezzo del modulo qui allegato;</p> <p>(B) di essere un Cliente Domestico, di utilizzare il gas naturale presso il PdR sopra indicato per usi non finalizzati ad attività commerciali, con Contatore attivo ed allacciato alla rete del Distributore Locale e che tale collegamento è adeguato a soddisfarne i fabbisogni energetici;</p> <p>(C) di assumersi la responsabilità della veridicità dei dati riportati nella presente Proposta ed in particolare che la tipologia d'uso del gas naturale corrisponde a quella effettiva; pertanto, in caso di discordanza rispetto a quella attribuita di default secondo le previsioni di cui al TISG, richiede a</p>		

PROPOSTA CONTRATTUALE

ButanGas, nei casi previsti dalla medesima disciplina, di procedere ai fini della sua rettifica;

(D) di conoscere la facoltà di ButanGas di recedere dal Contratto, prima dell'esecuzione dello stesso, ai sensi dell'Art. 4 delle CG;

(E) di essere, ai sensi e per gli effetti della Normativa Applicabile e consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'unità immobiliare sita all'indirizzo di fornitura sopra indicato del Cliente:

(indicare se proprietario, conduttore o detentore ad altro titolo, ad es. comodato), avendo pertanto titolo legittimo all'occupazione e all'uso dell'immobile presso il quale viene eseguita la fornitura;

(F) di non essere iscritto al registro dei protesti e di non essere sottoposto né a procedure esecutive né a procedure concorsuali;

(G) di non avere obbligazioni insolute relative a precedenti contratti di fornitura;

(H) (nel caso di subentro su PDR chiuso) di non aver apportato modifiche all'impianto interno;

(I) che l'impianto di collegamento e le apparecchiature installate rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente e si impegna a tenere i relativi certificati a disposizione degli enti preposti al controllo e ad esibirli a richiesta;

(J) di essere informato che, per l'applicazione di eventuali agevolazioni fiscali relative ad accise, IVA e/o di altra natura, qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente, deve presentare apposita documentazione a supporto della richiesta;

(K) di essere stato informato dell'esistenza di una copertura assicurativa per i sinistri relativi all'utilizzo del gas distribuito a mezzo di gasdotti locali per i clienti finali civili e delle modalità di denuncia degli stessi;

(L) di essere stato informato di aver diritto alla fornitura alle condizioni economiche e contrattuali del Servizio di tutela come definite dall'ARERA e di aver scelto liberamente di essere servito alle condizioni alternative sul Mercato libero proposte da ButanGas;

(M) (nel caso di proposta su libero mercato per cliente attualmente servito in tutela) di essere stato informato che la scelta di essere servito a condizioni economiche e contrattuali diverse da quelle del Servizio di tutela definite dall'ARERA attualmente applicate determinerà il passaggio al Mercato libero;

(N) di essere consapevole che ButanGas potrà inviare la comunicazione di Costituzione in mora via mail nel caso in cui abbia rilasciato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), salvo diversa previsione normativa; in caso contrario, l'eventuale comunicazione verrà recapitata mediante raccomandata con avviso di ricevimento;

(O) di essere stato informato che tra le offerte del mercato libero del Fornitore sono comprese un'offerta PLACET a prezzo fisso e un'offerta PLACET a prezzo variabile, alle quali può sempre aderire;

(P) di essere informato che il contratto di fornitura è disciplinato anche dalla Parte III, Titolo III, Capo I del Codice del Consumo in vigore.

Il Cliente autorizza: 1) il Fornitore ad acquisire i dati tecnici dal Sistema Informativo Integrato (SII), secondo la normativa vigente ed ove sia necessario; 2) il SII e il Distributore Locale a comunicare tali dati per consentire la corretta esecuzione del Contratto; 3) il Fornitore a inviare le comunicazioni attinenti al rapporto contrattuale (es. Conferma contratto) all'indirizzo mail sopra riportato, salvo diversa previsione normativa.

Data _____ **Firma del Cliente** _____

Ai sensi degli Articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Cliente dichiara espressamente di conoscere, approvare ed accettare integralmente il contenuto delle seguenti previsioni delle CG: Art 3 (Condizioni Generali di fornitura, integrazioni e modifiche); Art. 4 (Perfezionamento e decorrenza del Contratto); Art. 5 (Durata del Contratto, ripensamento e recesso); Art. 6 (Connessione alla rete e mandati del Cliente); Art. 8 (Oneri fiscali, imposte e tasse); Art. 9 (Sicurezza delle apparecchiature, misurazione dei consumi e calcolo dei corrispettivi); Art. 10 (Fatturazione e pagamento); Art. 11 (Ritardato pagamento e sospensione); Art. 12 (Garanzie); Art. 13 (Sospensione ed interruzione della fornitura per causa non imputabile al fornitore – sicurezza, prelievo ed utilizzo del gas naturale - manleva del cliente) Art. 14 (Risoluzione e cessione del Contratto).

Data _____ **Firma del Cliente** _____

IN CASO DI RECESSO DAL FORNITORE USCENTE (come individuato nella sezione DATI IDENTIFICATIVI DELLA FORNITURA)

Il Cliente dichiara altresì, con la sottoscrizione del presente Contratto, di voler recedere dal contratto di fornitura di gas naturale in essere con il Fornitore Uscente e di dare al Fornitore specifico mandato per recedere, a titolo gratuito, in nome e in suo conto, dal contratto in essere con il Fornitore Uscente per la fornitura di gas naturale. ButanGas si impegna ad esercitare il recesso per conto del Cliente trasmettendo la richiesta di Switching al SII ai sensi della Normativa Applicabile. Tale comunicazione sarà inviata da ButanGas, trascorso il termine per l'esercizio del

PROPOSTA CONTRATTUALE

ripensamento da parte del Cliente (qualora applicabile), entro e non oltre il giorno (10) del mese precedente la data di Switching secondo le modalità ed i termini meglio definiti all'interno delle Condizioni Generali.

Il Cliente (nel caso di contratto concluso al di fuori dei locali commerciali del fornitore o a distanza) dichiara di aver ricevuto dall'incaricato alla vendita completa informativa in relazione alla possibilità di esecuzione anticipata del contratto durante il periodo di ripensamento e richiede che la procedura per l'attivazione della fornitura sia avviata prima che sia decorso il termine per l'esercizio del diritto di ripensamento, come indicato nelle CG allegate al presente Contratto ai sensi del Codice del Consumo (artt. 50.3 e 51.8).

SI NO (consenso facoltativo)

Data _____ **Firma del Cliente** _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per mezzo della presente Proposta, il Cliente dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del regolamento UE 2016/679, allegata al Contratto, nonché disponibile sul sito web del Fornitore: gaseluce.butangas.it.

Il Cliente può decidere liberamente di esprimere o meno il consenso per il Trattamento dei dati personali, da parte della Società Titolare del trattamento, per le seguenti finalità:

A. per le finalità di cui al paragrafo 3.c) "Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte della Società", sia con ricorso agli strumenti tradizionali di contatto che con ricorso agli strumenti automatizzati di contatto.

RILASCIO NEGO (consenso facoltativo);

B. per le finalità di cui al paragrafo 3.d) "Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di terzi", anche da parte di società del Gruppo e/o di società terze, sia con ricorso agli strumenti tradizionali di contatto che con ricorso agli strumenti automatizzati di contatto ed unicamente con riferimento ai prodotti e servizi del settore energetico (quali ad esempio: vendita di GPL, prodotti petroliferi, energia elettrica, gas metano, GNL e servizi associati) a cui appartengono.

RILASCIO NEGO (consenso facoltativo);

C. per le finalità di cui al punto 3.e) "Finalità di profilazione".

RILASCIO NEGO (consenso facoltativo)

Data _____ **Firma del Cliente** _____

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO**1 DEFINIZIONI**

I termini con l'iniziale maiuscola utilizzati nel presente Contratto non altrimenti definiti avranno il significato qui di seguito specificato:

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, istituita con L. 14 novembre 1995, n. 481.

Bolletta: documento redatto in conformità a quanto disposto dalla regolazione ARERA (Bolletta 2.0 – Allegato A alla Del. 501/2014/R/com e s.m.i.) non valido ai fini fiscali e avente la medesima data di emissione della fattura valida ai fini fiscali;

Bolletta Dematerializzata: bolletta recapitata dal Fornitore almeno come allegato a e-mail o scaricabile tramite link inviato per e-mail o forme di messaging service previste dalla regolazione, che sarà attivo per un periodo non inferiore a 5 anni dall'invio del link stesso;

Bolletta di chiusura: bolletta emessa a seguito di cessazione della fornitura di gas naturale in essere tra Fornitore e Cliente finale;

Bolletta di periodo: bolletta, diversa dalla bolletta di chiusura, emessa regolarmente nel corso del rapporto contrattuale tra Fornitore e Cliente;

Bonus sociale: compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale per i clienti in stato di disagio economico.

Cliente: il soggetto identificato nella Proposta che richiede la fornitura di gas naturale.

Cliente buon pagatore: cliente finale che ha pagato nei termini di scadenza le bollette relative all'ultimo biennio ovvero, qualora la fornitura risulti inferiore al biennio, le bollette relative al periodo di efficacia del Contratto.

Condizioni Economiche Particolari (o "CEP"): le condizioni economiche e contrattuali indicate nell'apposito allegato al Contratto, che insieme alla Proposta e alle CG disciplinano il Contratto.

Condizioni Generali (o "CG"): le presenti condizioni generali di fornitura, applicabili ai Clienti Domestici per il Mercato Libero.

Consumatore: Cliente finale persona fisica che stipula il Contratto per fini che non rientrano del quadro della sua attività commerciale, industriale, artigianale o professionale, ai sensi delle disposizioni del Codice del Consumo.

Contratto: accordo tra Cliente e Fornitore, composto da Proposta, CEP, le presenti CG, ed ogni altro allegato a tali documenti, per la fornitura di gas naturale.

Data di attivazione della fornitura: data a partire dalla quale la fornitura di gas naturale è in carico al Fornitore.

Distributore Locale: il soggetto esercente, in regime di concessione, l'attività di distribuzione e misurazione del gas naturale alla cui rete è connesso il PdR del Cliente.

Evoluzione Automatica: evoluzione delle condizioni economiche di fornitura che comporta un aumento dei corrispettivi unitari determinati dal Fornitore, lo scadere o la riduzione di sconti, il passaggio da un prezzo fisso ad un prezzo variabile o viceversa;

Fornitore o (o ButanGas): soggetto che esercita l'attività di vendita del gas naturale ai clienti finali sia alle condizioni di tutela dettate dall'ARERA sia alle diverse condizioni contrattuali ed economiche liberamente pattuite tra le parti.

Impianto interno: insieme delle tubazioni, dei raccordi e delle valvole per l'adduzione del gas, compresi tra la valvola di intercettazione del gas nel punto di riconsegna e le valvole di intercettazione del gas a monte di ogni apparecchio utilizzatore, queste ultime comprese; non comprende il gruppo di misura.

Indicatori sintetici di prezzo: indicatori economici definiti da ARERA con riferimento ai soli servizi di vendita (spesa per la materia prima gas naturale). Nel dettaglio: - "Costo fisso anno" inteso come sommatoria di tutti i corrispettivi espressi in €/PDR/anno; - "Costo per consumi" inteso come sommatoria di tutti i corrispettivi espressi in €/Smc. Il valore unitario e le caratteristiche di tali parametri sono specificati nelle Schede sintetiche.

Mercato libero: mercato in cui le condizioni economiche e/o contrattuali di fornitura del gas naturale sono concordate liberamente tra le parti.

Misuratore (o Gruppo di Misura o Contatore): insieme delle apparecchiature installate presso il PdR del Cliente, atte a misurare il gas naturale prelevato.

Misuratore accessibile: misuratore per cui l'accesso al segnante del misuratore è consentito senza necessità della presenza di alcuna persona fisica.

Misuratore non accessibile: misuratore per cui l'accesso al segnante del misuratore è consentito solo in presenza del titolare del punto di riconsegna medesimo o di altra persona da questi incaricata.

Misuratore parzialmente accessibile: misuratore cui l'impresa di distribuzione può normalmente accedere in presenza di persona che consenta l'accesso del luogo dove il misuratore è installato.

Offerta a prezzo fisso: offerta in relazione alla quale sono mantenuti costanti, o comunque sono noti, i corrispettivi dovuti dal Cliente al Fornitore nei primi 12 (dodici) mesi di fornitura con riferimento al prezzo di acquisto della materia prima gas naturale.

Offerta a prezzo variabile: offerta in relazione alla quale una o più componenti di prezzo riferite al costo di acquisto della materia prima gas naturale subiscono variazioni per l'applicazione di un indice definito dal Fornitore. Sono incluse in queste offerte anche quelle che prevedono uno sconto rispetto al Servizio di tutela.

Parti: il Cliente e il Fornitore.

PDR smart meter: PDR dotato di misuratore contraddistinto dai requisiti funzionali minimi definiti dall'ARERA e caratterizzati da tentativi di lettura mensili con dettaglio giornaliero.

Proposta: la proposta di Contratto formulata dal Cliente, sulla base del modulo predisposto dal Fornitore, per la conclusione del Contratto con ButanGas.

Punto di Riconsegna ("PdR"): il punto di riconsegna di gas naturale indicato nella Proposta dal Cliente, riconducibile al punto di confine tra l'impianto di distribuzione gas e l'impianto del Cliente presso cui è installato il Contatore.

Servizi e/o prodotti aggiuntivi: servizi e/o prodotti offerti dal Fornitore in aggiunta alla somministrazione di gas naturale oggetto dell'offerta commerciale.

Servizio Clienti: il numero verde gratuito 800 801 810 da rete fissa e da rete mobile, messo a disposizione dal Fornitore per essere contattato dal Cliente.

Servizio di tutela: servizio di fornitura di gas naturale a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'ARERA rivolto ai clienti titolari di PDR uso domestico o PDR condominio con uso domestico e consumi annui fino a 200.000 Smc.

Servizi di ultima istanza: servizi di cui al Titolo IV del TIVG.

SII: Sistema Informativo Integrato.

Switching: variazione del fornitore relativo ad uno o più PdR associati al Cliente.

Voltura: variazione del cliente titolare di un PDR, senza disalimentazione del punto stesso, allorché il nuovo cliente sia controparte di un contratto di fornitura.

Utenza: luogo (immobile, etc.) allacciato alla rete locale gestita dal Distributore dove viene consegnato il gas.

Utente del servizio di distribuzione: soggetto titolare del rapporto di vettoriamento con l'impresa di distribuzione.

2 OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Il presente Contratto ha per oggetto la fornitura di gas naturale da parte del Fornitore al Cliente presso il PdR indicato nella Proposta. Il Fornitore erogherà al Cliente il gas naturale, secondo quanto indicato nella Proposta, presso il PdR nei limiti di potenza, pressione e capacità degli impianti e delle reti di distribuzione cui essi sono allacciati.

2.2 Il gas naturale fornito non potrà essere utilizzato c/o PdR diversi da quelli oggetto del Contratto, né potrà essere ceduto a terzi mediante derivazioni o altri metodi di consegna, né potrà essere utilizzato per scopi diversi da quelli dichiarati dal Cliente. Ogni variazione inerente ai PdR oggetto della fornitura deve essere concordata per iscritto con il Fornitore e, qualora previsto dalla normativa vigente, subordinata all'accettazione da parte del Distributore Locale.

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO

2.3 In caso di incongruenza tra i dati comunicati dal Cliente nella Proposta e quelli risultanti al Distributore Locale relativamente ai consumi o ad altre caratteristiche tecniche della fornitura, i secondi prevarranno. Restano a carico del Cliente eventuali oneri richiesti dal Distributore Locale in conseguenza delle variazioni di cui al precedente paragrafo, nonché eventuali oneri che si rendessero necessari per l'avvio della fornitura e/o per adeguamenti in corso di fornitura e/o per interruzioni, sospensioni e riattivazioni.

3 CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE

3.1 Il Contratto è regolato dalle presenti CG e dalle CEP, dalle condizioni tecniche di erogazione del servizio eventualmente predisposte dal Distributore Locale competente, dalle dichiarazioni del Cliente riportate nella Proposta, dalla Normativa Applicabile. In caso di contrasto tra CG e CEP, queste ultime devono ritenersi prevalenti.

3.2 Si intendono automaticamente inserite nel Contratto, con abrogazione delle clausole incompatibili, eventuali regolamentazioni il cui inserimento automatico nella tipologia di contratti di fornitura in cui è inquadrabile il presente Contratto sia previsto dalla Normativa Applicabile.

3.3 È facoltà del Fornitore variare unilateralmente le condizioni contrattuali in essere, unicamente per giustificato motivo, dandone comunicazione in forma scritta a ciascuno dei Clienti interessati con un preavviso non inferiore a 3 (tre) mesi rispetto alla decorrenza delle variazioni. Il preavviso decorre dal primo giorno del primo mese successivo a quello durante il quale il Cliente ha ricevuto la comunicazione. La suddetta comunicazione contiene l'indicazione delle modalità e dei termini entro i quali il Cliente potrà recedere senza oneri dal contratto e, salvo prova contraria, si presume ricevuta trascorsi 10 (dieci) giorni dall'invio effettuato da parte del Fornitore. Ai fini del presente articolo si intendono per "giustificato motivo" il mutamento del contesto legislativo e regolamentare di riferimento, così come il mutamento dei presupposti economici utilizzati dal Fornitore per la formazione delle condizioni economiche e contrattuali che comportino un aumento dei costi operativi, quali eventuali variazioni delle condizioni di mercato e/o di approvvigionamento della materia prima, nonché il mutamento del grado di affidabilità del Cliente. La comunicazione di variazione verrà inviata in un documento distinto dalla bolletta ed in ogni caso in maniera disgiunta da quest'ultima, salvo il caso in cui la variazione unilaterale si configuri come una riduzione dei corrispettivi originariamente previsti in contratto. In caso di variazione dei corrispettivi che derivano dall'applicazione di clausole contrattuali in materia di indicizzazione o di adeguamento automatico, non è dovuta alcuna comunicazione di variazione unilaterale. Tali variazioni verranno comunicate al Cliente nella prima bolletta in cui le stesse sono applicate.

3.4 Il Fornitore si riserva di stabilire eventuali evoluzioni automatiche delle condizioni economiche dell'offerta, così come descritte nelle CEP.

3.5 In conformità a quanto previsto dal Codice di Condotta Commerciale, il Fornitore corrisponderà al Cliente un indennizzo automatico, pari a 30 (trenta) euro, nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di comunicazione delle eventuali variazioni contrattuali unilaterali di cui al comma 3.3 e delle eventuali evoluzioni automatiche previste nelle CEP di cui al comma 3.4.

4 PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO

4.1 Il Cliente sottopone al Fornitore la propria richiesta di fornitura mediante la Proposta debitamente sottoscritta. Il Fornitore si riserva la facoltà di permettere al Cliente di presentare la richiesta: (i) compilando e firmando la Proposta in formato cartaceo; (ii) compilando e firmando la Proposta attraverso apposite funzionalità disponibili sul sito web del Fornitore, ovvero mediante sistemi telefonici o informatici avanzati (quali, a titolo esemplificativo, *smartphones* e *tablets*); nonché (iii) telefonicamente, tramite un operatore incaricato del Fornitore. Fatto salvo il diritto di ripensamento, la richiesta di fornitura è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del Codice Civile, ed è valida per i 45 giorni successivi alla data di sottoscrizione della Proposta da parte del Cliente.

4.2 Il Contratto si intende perfezionato dalla data in cui il Cliente riceve l'accettazione scritta della Proposta da parte del Fornitore, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione della Proposta, a mezzo raccomandata a/r, ovvero tramite qualunque altro mezzo (posta elettronica o PEC) preventivamente indicato dal

Cliente. Nel caso in cui il Contratto sia concluso attraverso forme di comunicazione a distanza che non consentono la trasmissione immediata del documento, ovvero mediante sistemi telefonici o informatici avanzati, lo stesso è reso disponibile al Cliente su supporto durevole e il Cliente medesimo autorizza espressamente tale modalità. Decorso inutilmente il predetto termine di 45 (quarantacinque) giorni senza l'invio dell'accettazione scritta da parte del Fornitore, la proposta di Contratto si intende decaduta, e il Cliente non potrà avanzare alcuna pretesa, a qualsivoglia titolo o motivo, nei confronti del Fornitore.

4.3 L'accettazione del Fornitore è subordinata ad attività di verifica anche dell'affidabilità del Cliente basate sull'accertamento dell'assenza di morosità del Cliente nei confronti del Fornitore stesso per precedenti contratti o per altri contratti in essere. Si specifica che il Fornitore, nell'ambito del processo di richiesta di Switching, può avvalersi delle facoltà di revoca dello Switching ai sensi del presente Contratto ed anche ai sensi degli Artt. 8 e ss. del TIMG. In caso di esercizio di detta facoltà, la procedura di attivazione non verrà finalizzata, e pertanto il Cliente continuerà ad essere servito dalla precedente controparte commerciale.

4.4 Il Contratto ha esecuzione con l'attivazione della fornitura. La data di presunta attivazione è riportata nella Proposta di Contratto. Ai sensi della Normativa Applicabile, il Cliente sarà informato circa la data di effettivo avvio della fornitura attraverso apposita comunicazione (anche attraverso l'accettazione della Proposta) e la data medesima sarà riportata in bolletta. Nel caso in cui la data effettiva di avvio della fornitura risultasse diversa rispetto a quella comunicata dal Fornitore, il Cliente verrà informato, mediante comunicazione scritta a mezzo mail e/o tramite contatto diretto da parte del Commerciale di riferimento, circa l'eventuale diversa data di avvio o di mancato avvio e delle cause che l'hanno determinata. Nel caso per l'esecuzione del contratto sia necessario procedere con l'attivazione della fornitura, la stessa sarà richiesta al Distributore Locale competente che procederà secondo modalità e tempistiche previste dalla regolazione vigente. Nel caso di Switching l'avvio della fornitura interviene entro e non oltre il primo giorno del terzo mese successivo a quello di conclusione del Contratto ed è subordinata al buon esito della procedura di cambio fornitore presso il SII, in mancanza del quale ButanGas avvierà le azioni di contatto del Cliente più opportune per verificare e correggere i dati forniti ai fini del completamento della procedura di Switching. L'effettivo inizio della fornitura, nel caso in cui la richiesta di Switching venga inviata al SII da parte del Fornitore entro il giorno 10 del mese, avverrà non prima del primo giorno del mese successivo. Il Fornitore si riserva la facoltà di non dare esecuzione alla fornitura nel caso in cui il Cliente fornisca i propri dati in modo incompleto o errato, ed in ogni caso incompatibili con la possibilità di procedere con lo Switching.

4.5 In caso di Switching, il Fornitore si riserva la facoltà, senza responsabilità alcuna, di recedere dal Contratto prima che abbia avuto un principio di esecuzione, ai sensi dell'art. 1373, comma 1, del Codice Civile, dandone comunicazione scritta al Cliente prima della data di inizio della fornitura già comunicata, qualora dalle informazioni che il SII è tenuto a mettere a disposizione del Fornitore, al momento della richiesta di Switching, ai sensi del TIMG, risulti sussistere in relazione al/i PdR oggetto di Switching, anche una sola delle seguenti fattispecie: (i) il PdR risulti chiuso a seguito dell'intervento di chiusura per sospensione della fornitura per morosità; (ii) il PdR sia fornito, all'atto della richiesta di fornitura, nell'ambito dei servizi di ultima istanza; (iii) il PdR sia oggetto di un intervento di chiusura per sospensione della fornitura per morosità ancora in corso oppure il PdR lo sia stato almeno una volta negli ultimi 12 mesi precedenti la data della richiesta di Switching in corso; (iv) il PdR sia stato oggetto di almeno un'altra richiesta di accesso per sostituzione della fornitura negli ultimi 12 mesi precedenti lo Switching in corso; (v) il PdR risulti non accessibile o parzialmente accessibile; (vi) il PdR sia oggetto di una richiesta di indennizzo nell'ambito della disciplina del Sistema Indennitario (C_{MOR}). Nel caso in cui il Fornitore eserciti il predetto diritto di recesso, previa revoca della richiesta di Switching nei confronti del SII, non verrà data esecuzione al Contratto, senza responsabilità in capo al Fornitore né in capo al Cliente, e gli effetti del recesso dal contratto con il precedente fornitore verranno meno. Qualora il Contratto non possa avere esecuzione per causa non imputabile al Fornitore entro il predetto termine di 3 mesi dalla data di conclusione del Contratto, lo stesso si intenderà automaticamente sciolto senza responsabilità in capo al Fornitore né in capo al Cliente, con comunicazione scritta al Cliente da parte del Fornitore.

4.6 L'esecuzione del presente Contratto è inoltre condizionata al fatto che al momento della richiesta di accesso, ButanGas non sia informata del fatto che: (i) il

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO

Cliente richiedente risulti precedentemente titolare del medesimo PDR o di un altro PDR interrotto a seguito dell'intervento di Interruzione dell'alimentazione e per il quale risultino eventuali importi insoluti riguardanti l'intervento di Interruzione dell'alimentazione per sospensione della fornitura per morosità; (ii) il Cliente richiedente risulti precedentemente titolare del medesimo PDR o di un altro PDR per il quale il Distributore ha promosso iniziative giudiziarie per l'accesso forzoso a seguito di risoluzione contrattuale per impossibilità di interruzione dell'alimentazione, fatturandone i relativi oneri direttamente al Cliente, che risultano in tutto o in parte ancora non pagati; (iii) il PDR rientri tra quelli per i quali il Fornitore ha la possibilità di revocare la richiesta di accesso in quanto servito, all'atto della richiesta stessa od in precedenza, nell'ambito del Servizio di Default distribuzione. In questi casi non verrà data esecuzione al presente contratto e verranno meno gli effetti del recesso del contratto di fornitura stipulato con il venditore precedente. Qualora ButanGas riceva la segnalazione di eventuali importi insoluti per effetto di precedenti interventi di Interruzione dell'alimentazione per sospensione della fornitura per morosità o per effetto di precedenti iniziative giudiziarie per l'accesso forzoso a seguito di risoluzione contrattuale per impossibilità di interruzione dell'alimentazione riferiti al PdR oggetto del presente contratto o di altro PdR allacciato alle reti gestite dal medesimo Distributore, ButanGas si riserva la facoltà di: (i) ritirare la richiesta di accesso per attivazione della fornitura; (ii) confermare la richiesta, rivalendosi sul Cliente finale per quanto attiene gli importi insoluti.

4.7 Salvo il caso in cui il Cliente richieda espressamente, mediante la Proposta, l'esecuzione in via anticipata del Contratto, ovvero prima che sia decorso il termine per il ripensamento, la procedura per l'attivazione della fornitura, le attività necessarie a dare corso alla richiesta di Switching, nonché ogni altra attività volta ad ottenere l'esecuzione del Contratto verranno avviate solo una volta trascorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di ripensamento. La richiesta di avvio anticipato del Contratto può comportare un anticipo della fornitura rispetto alle tempistiche di norma applicate dal Fornitore, pur non garantendo necessariamente l'avvio della fornitura entro i termini previsti per il ripensamento. In questo caso il Cliente potrà comunque esercitare il ripensamento ma sarà tenuto a corrispondere gli eventuali costi già sostenuti dal Fornitore per un importo massimo pari al contributo in quota fissa applicato dall'esercente la maggior tutela nei casi di cui all'art. 11 del TIV e s.m.i. (attualmente pari a 23 euro), qualora non sia stata avviata la fornitura; nel caso di avvio della fornitura, il Cliente sarà tenuto al pagamento degli eventuali corrispettivi di fornitura previsti dal contratto fino al momento della cessazione della fornitura. Nel caso di esercizio del diritto di ripensamento, qualora non fossero già state avviate dal Fornitore le attività di avvio dell'esecuzione del Contratto per il quale il Cliente ha esercitato il ripensamento, la fornitura sarà garantita dal precedente Fornitore qualora il precedente contratto di fornitura non risulti essere stato sciolto. In alternativa la fornitura potrà essere garantita per il tempo necessario a permettere un nuovo cambio Fornitore o la chiusura del PdR sulla base della volontà manifestata dal Cliente o dal soggetto che eroga il servizio di fornitura di ultima istanza. La fornitura potrebbe altresì essere avviata da ButanGas per il tempo necessario per permettere un nuovo cambio Fornitore o la chiusura del PDR sulla base della volontà manifestata dal Cliente. Il Cliente che esercita il ripensamento al fine di cessare la fornitura dovrà richiedere la disattivazione del PdR all'attuale Fornitore che provvederà a richiedere l'esecuzione della prestazione al Distributore locale anche tramite l'eventuale utente del servizio di distribuzione ai sensi di quanto previsto dall'art. 47.6 della RQDG.

5 DURATA DEL CONTRATTO, RIPENSAMENTO E RECESSO

5.1 Il Contratto è a tempo indeterminato, con decorrenza dall'effettivo avvio della fornitura di gas naturale. Tale previsione si applica anche in caso di altra durata eventualmente indicata nelle CEP, che si intende riferita esclusivamente al periodo di applicabilità delle condizioni economiche stesse.

5.2 Qualora il Contratto sia stato concluso da un Cliente consumatore in un luogo diverso dai locali commerciali del Fornitore o attraverso forme di comunicazione a distanza, il Cliente può esercitare il diritto di ripensamento senza oneri entro 14 (quattordici) giorni decorrenti dalla data della conclusione del Contratto. Nel caso in oggetto per data di conclusione del contratto deve intendersi quella di ricezione della comunicazione di accettazione da parte del Fornitore. Il ripensamento può essere esercitato dal Cliente: (i) presentando una qualsiasi dichiarazione esplicita della sua decisione di esercitare il diritto di ripensamento secondo i canali previsti all'art. 15.3

delle presenti CG; (ii) mediante invio del modulo ripensamento allegato al Contratto attraverso i canali ivi indicati.

5.3 Nel periodo di vigenza del Contratto il Cliente può esercitare il diritto di recesso, unilateralmente e senza oneri, per cambiare il Fornitore, rilasciando al fornitore entrante, in occasione della stipula del nuovo contratto, apposita procura a recedere in suo nome e conto, dal contratto in essere con ButanGas, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Del. 783/2017/R/com e s.m.i.. Il fornitore entrante dovrà esercitare il recesso, trasmettendo al SII l'apposita richiesta di Switching, entro e non oltre, ed a pena di decadenza, il giorno 10 (dieci) del mese precedente la data di cambio Fornitore. Qualora vi fosse un ritardo nell'avvio della fornitura da parte del nuovo fornitore, ButanGas continuerà ad applicare le stesse condizioni economiche e contrattuali in corso di validità. Nel caso in cui il Cliente desideri cessare la fornitura senza il subentro di un nuovo fornitore, dovrà inoltrare direttamente a ButanGas la comunicazione di recesso con un termine di preavviso di 1 (un) mese dalla data di ricezione della comunicazione di recesso da parte di ButanGas e la data di cessazione corrisponderà a quella in cui il Distributore Locale effettuerà la disalimentazione della fornitura, dandone successiva comunicazione a ButanGas. La comunicazione di recesso per cessazione dovrà essere inviata secondo le modalità indicate nell'articolo 15 (Comunicazioni e reclami). In caso di comunicazioni inviate ad indirizzi diversi così come nel caso di ritardi o mancata cessazione della fornitura per cause non imputabili al Fornitore, ButanGas non potrà essere considerata responsabile per i danni eventualmente derivanti da mancata o ritardata esecuzione della richiesta del Cliente. In caso di recesso per cessazione della fornitura, il Cliente resta responsabile dei consumi di gas e di quant'altro dovuto qualora non renda possibile la rilevazione finale dei consumi e la sospensione della fornitura. In caso di negato accesso al Contatore, per indisponibilità del cliente finale, il Distributore locale è tenuto ad effettuare fino a tre tentativi di disattivazione, in seguito ai quali ButanGas si riserva di richiedere l'interruzione dell'alimentazione del PdR, con oneri a carico del Cliente. In ogni caso, eventuali prelievi di gas intercorrenti tra la data di cessazione della fornitura così come comunicata dal Cliente e l'eventuale intervento di chiusura del PdR e/o interruzione da parte del Distributore locale saranno comunque posti a carico del Cliente.

5.4 Il Fornitore ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in qualunque momento e senza oneri; in tal caso dovrà inviare, mediante lettera raccomandata A/R, una comunicazione scritta al Cliente, con termine di preavviso di 6 (sei) mesi, decorrente dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento della relativa comunicazione da parte del Cliente.

5.5 In caso di voltura nella fornitura di un nuovo Cliente su di un PDR attivo (senza soluzione di continuità) il volturante dovrà richiedere a ButanGas la voltura e comunicare l'eventuale autolettura rilevata. Il volturante dovrà stipulare un nuovo contratto previa presentazione dei documenti richiesti da ButanGas. In tal caso l'avvio dell'esecuzione della fornitura in capo al volturante coinciderà con la data di voltura secondo la regolazione vigente (Del 102/2016/R/com e s.m.i.), che non necessariamente corrisponde alla data di eventuale rilevazione dell'autolettura o richiesta voltura. ButanGas si riserva la facoltà di non accettare la richiesta di voltura, comunicandolo al Cliente, e di procedere alla risoluzione del contratto in essere alla data di presentazione della richiesta di voltura per il PDR interessato.

6 CONNESSIONE ALLA RETE E MANDATI DEL CLIENTE

6.1 Il Cliente conferisce, con riferimento a ciascun PdR, in via esclusiva ed irrevocabile al Fornitore, con attribuzione allo stesso della facoltà di sostituire a sé un terzo liberamente individuato dal Fornitore nonché la facoltà di subdelega, mandato gratuito con rappresentanza, ai sensi dell'articolo 1705 del codice civile affinché eserciti il diritto di recesso per conto del Cliente dal contratto di somministrazione di gas naturale stipulato con l'attuale fornitore, individuato nella Proposta.

6.2 Le richieste di esecuzione di prestazioni relative a servizi inerenti ai PdR di cui alla RQDG, in conformità a quanto previsto ai sensi della Normativa Applicabile, saranno inoltrate al Distributore Locale competente tramite il Fornitore, in forza del mandato di cui al presente articolo o ad altro soggetto terzo dallo stesso individuato, che opererà in qualità di mandatario.

6.3 Il Fornitore addebiterà al Cliente gli oneri che il Distributore Locale addebiterà a ButanGas per attività svolte dal Distributore stesso (comprese prestazioni accessorie ed opzionali), tra i quali, a titolo indicativo e non esaustivo, eventuali

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO

corrispettivi previsti per: l'attivazione della fornitura di un nuovo PdR o di un punto precedentemente disattivato, le attività di accertamento della sicurezza degli impianti di utenza gas di cui alla Del. 40/2014/R/gas e s.m.i, voltura, disattivazione della fornitura su richiesta del Cliente, disattivazione della fornitura a seguito di morosità, riattivazione della fornitura, potenziamento di allacciamenti esistenti su richiesta del Cliente. È fatta salva la facoltà del Cliente di rivolgersi direttamente al Distributore Locale ove previsto dalla Normativa Applicabile.

6.4 Il Fornitore, anche in conformità con quanto previsto dall'art. 1715 del Codice Civile, risponderà nei confronti del Cliente per i soli fatti allo stesso direttamente imputabili ed in relazione all'adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali e non sarà responsabile del corretto adempimento delle obbligazioni in capo dal Distributore Locale a seguito delle richieste presentate allo stesso dal Fornitore ai sensi del presente articolo ed a seguito dei mandati di cui al presente articolo.

6.5 Relativamente a tutte le richieste e mandati sopraindicati, il Fornitore, previa accettazione da parte del Cliente degli eventuali preventivi relativi alle prestazioni del Distributore Locale, inoltrerà a quest'ultimo ogni altra richiesta relativa a prestazioni di sua competenza per conto del Cliente.

6.6 Il Cliente si impegna a prestare tutta la necessaria collaborazione e a sottoscrivere e fornire al Fornitore e/o al Distributore Locale, ove necessario, tutta la documentazione utile necessaria per consentire allo stesso la stipula e l'esecuzione dei mandati e delle richieste di prestazioni relative a servizi inerenti ai PdR di cui al presente articolo. Tale mandato si intenderà accettato dal Fornitore con la comunicazione di accettazione della Proposta.

6.7 Il Cliente in mancanza dell'allacciamento alla rete, è tenuto a versare a ButanGas un contributo per la realizzazione dei necessari interventi tecnici quantificati dal Distributore locale. La realizzazione degli interventi necessari avverrà successivamente all'accettazione dell'eventuale preventivo e/o al contestuale pagamento del contributo previsto ed all'ottenimento dei permessi a carico del Cliente e/o a carico di altri Enti.

6.8 L'attivazione della fornitura è comunque subordinata alla presentazione da parte del Cliente di tutta l'eventuale documentazione richiesta da ButanGas, per conto del Distributore locale, relativa alla conformità dell'impianto interno del Cliente.

6.9 Il Fornitore opera in qualità di sola Controparte Commerciale demandando la gestione del rapporto con il Distributore locale ad altra società (Utente del servizio di distribuzione). Qualora il rapporto contrattuale tra quest'ultima ed il Fornitore dovesse risolversi: a) il presente contratto dovrà considerarsi risolto e continuerà ad essere eseguito in coerenza coi termini previsti dalla normativa vigente, che saranno successivamente comunicati; b) la fornitura verrà comunque garantita nell'ambito dei servizi di ultima istanza applicabili, qualora il cliente non abbia identificato un diverso fornitore.

7 CONDIZIONI ECONOMICHE

7.1 Le condizioni economiche di fornitura e il relativo periodo di applicabilità sono indicati nelle CEP.

7.2 Qualora, nel corso dell'esecuzione del Contratto, le componenti, gli elementi e/o i parametri tariffari previsti da provvedimenti dell'ARERA o di altre autorità competenti, dovessero subire delle variazioni, di essi si terrà conto ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto dal Cliente in fase di fatturazione, nella stessa misura e a partire dalla stessa data di efficacia stabilita dall'ARERA o da altro organo competente. Di tali variazioni il Cliente verrà informato nella prima bolletta in cui le variazioni saranno applicate. Qualora provvedimenti delle autorità competenti dovessero comportare una maggiorazione degli oneri a carico di ButanGas connessi all'adempimento dei propri obblighi ai sensi del Contratto, tali maggiori oneri saranno interamente e proporzionalmente addebitati dal Fornitore al Cliente. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate da ButanGas al Cliente, con modalità che consentano di verificarne l'effettiva ricezione, mediante comunicazione scritta al Cliente. Il Fornitore potrà fatturare al Cliente ogni ulteriore onere o costo, che sarà eventualmente introdotto dall'ARERA o da altre autorità competenti ai sensi della Normativa Applicabile, applicabili alla fornitura di cui al presente Contratto.

8 ONERI FISCALI, IMPOSTE E TASSE

8.1 Tutti i corrispettivi previsti dal Contratto e inerenti alla fornitura di gas naturale sono da considerarsi al netto di qualsiasi diritto, tributo, imposta, presenti o successivamente introdotti, che rimarranno esclusivamente a carico del Cliente, salvo che non siano espressamente posti, dalla Normativa Applicabile o dal Contratto, a carico del Fornitore. Le imposte sui consumi di gas naturale sono a carico del Cliente e saranno esposte in bolletta con voce separata. Informazioni circa le aliquote delle imposte vigenti sono disponibili sul sito internet gase.luce.butangas.it. Ogni eventuale rimborso dovuto dal Fornitore relativo agli importi pagati dal Cliente per gli oneri fiscali, le imposte e/o le tasse sarà corrisposto dal Fornitore solamente nella misura in cui il Fornitore avrà ottenuto il rimborso dall'amministrazione finanziaria e tributaria rilevante. Per la prestazione di Servizi Aggiuntivi sarà applicato il regime di IVA previsto per la tipologia di Servizio Aggiuntivo fornito.

8.2 Al momento della sottoscrizione della Proposta, il Cliente dichiara se ha diritto ad eventuali agevolazioni fiscali e, in caso, si impegna a trasmettere al Fornitore la relativa certificazione debitamente sottoscritta in originale. Il Cliente si assume la piena responsabilità circa l'esistenza del diritto alle agevolazioni fiscali, sollevando il Fornitore da ogni responsabilità. In caso di mancato invio della certificazione o di certificazione incompleta, il Fornitore dovrà applicare il regime fiscale ordinario.

9 SICUREZZA DELLE APPARECCHIATURE, MISURAZIONE DEI CONSUMI E CALCOLO DEI CORRISPETTIVI

9.1 Gli impianti e gli apparecchi del Cliente devono rispettare le norme di sicurezza previste dalla Normativa applicabile ed il loro uso non deve provocare disfunzione alla rete di distribuzione del Distributore Locale. Il Fornitore può effettuare o far effettuare verifiche, anche su indicazione del Distributore Locale competente e, se risultano irregolarità, può sospendere o far sospendere la fornitura per il tempo necessario al Cliente per adeguare gli impianti. Eventuali perdite degli impianti a valle del Contatore, qualunque ne sia la causa, non saranno detratte dal consumo del Cliente. Rimane espressamente esclusa ogni responsabilità del Fornitore potrà per danni derivanti da guasti o da malfunzionamento degli impianti interni, se non allo stesso Fornitore imputabili. Prima di effettuare delle variazioni agli apparecchi di utilizzazione o all'impianto interno, il Cliente si obbliga a comunicare al Fornitore le proprie intenzioni. In tal caso, il Fornitore comunicherà al Cliente se tale variazione tecnica comporterà anche una modifica del Contratto di fornitura del gas. In questo secondo caso, se necessario, le Parti stipuleranno un nuovo Contratto o modificheranno il presente.

L'attività di misura dei consumi di gas naturale presso il PdR compete al Distributore Locale. La rilevazione dei dati di consumo avverrà mediante telelettura, nel caso di misuratori atti a rilevare le letture da remoto (smart meter), o tramite tentativi di lettura effettuati da personale incaricato dal Distributore locale, secondo la periodicità minima prevista dalla normativa vigente di seguito indicata, fatti salvi eventuali piani di lettura migliorativi adottati dal Distributore e/o diverse previsioni di legge eventualmente intervenute durante il rapporto contrattuale. Con riferimento a PdR per i quali non è prevista la lettura mensile con dettaglio giornaliero (non smart meter o smart meter fino a calibro misuratore G6), la periodicità è fissata in: a) 1 tentativo l'anno per PdR con consumi fino a 500 Smc/anno; b) 2 tentativi l'anno per PdR con consumi superiori a 500 Smc/anno e fino a 1.500 Smc/anno (uno nel periodo aprile-ottobre e uno in quello novembre-marzo); c) 3 tentativi l'anno per PdR con consumi superiori a 1.500 Smc/anno e fino a 5.000 Smc/anno (uno nel periodo novembre-gennaio, uno in quello febbraio-aprile e uno in quello maggio-ottobre); d) 1 (un) tentativo mensile per PdR con consumi superiori a 5.000 Smc/anno. Con riferimento a PdR smart meter di calibro superiore a G6 la rilevazione dei consumi del gas avverrà con frequenza mensile con dettaglio giornaliero, onde rilevare il prelievo realizzato fino all'ultimo giorno gas del mese di riferimento. La quantificazione dei consumi avviene sulla base dei dati di consumo registrati dal Contatore. I volumi di gas naturale, considerati per la fatturazione, sono indicati in Standard metro cubo (Smc). Nel caso in cui i volumi siano rilevati da Contatori non dotati di apparecchiatura per la correzione delle misure alle condizioni standard, verranno adeguati mediante l'applicazione del Coefficiente di conversione dei volumi misurati per il gas naturale "C", come definito nella RTDG. Il gas fornito viene fatturato sulla base dei consumi giornalieri, calcolati per convenzione considerando costante il consumo rilevato: (i) mediante i dati effettivi di consumo messi a disposizione dal Distributore Locale; (ii) le autoletture comunicate dal Cliente; e (iii) dati di misura stimati.

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO

9.2 Qualora il Fornitore non disponga, per qualsivoglia motivo, dei consumi effettivi del PdR nei tempi compatibili con l'ordinaria frequenza di fatturazione, provvederà alla fatturazione di consumi presunti (successivamente soggetti a conguaglio in presenza di dati di misura effettivi, effettuato di norma con il primo ciclo utile di fatturazione), stimati sulla base dei dati disponibili e con questo ordine prioritario: a) autolettura del CLIENTE; b) consumo stimato calcolato mediante applicazione dei profili di prelievo standard definiti dall'ARERA con Del. 229/2012/R/gas e s.m.i. per lo specifico punto di riconsegna, sulla base dei seguenti dati: i) consumo storico annuo oppure, in mancanza di tale dato, ii) consumo annuo comunicato dal Distributore sulla base dei dati tecnici del Punto di Riconsegna.

La prima fatturazione stimata emessa nei confronti di nuovi Clienti viene effettuata sulla base del Consumo annuo indicato dal Cliente nella Proposta. La lettura rilevata del Contatore è valida ai fini della fatturazione a conguaglio dei consumi. In caso di mancata lettura di un Misuratore non accessibile o con accessibilità parziale nel rispetto delle frequenze previste, ButanGas fornirà, nella prima bolletta emessa, informazioni al Cliente sulle cause che hanno impedito la lettura secondo quanto trasmesso dal Distributore locale competente. In caso di mancata lettura di un Misuratore accessibile entro i termini suddetti, ButanGas riconoscerà al Cliente un indennizzo automatico pari a 35 (trentacinque) euro, o il diverso importo previsto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia di qualità commerciale, ed in ogni caso a seguito della ricezione del medesimo indennizzo, versato dal Distributore locale.

9.3 Ferma restando la competenza del Distributore Locale per la rilevazione delle misure, il Cliente titolare di PdR non smart meter ha la possibilità di trasmettere al Fornitore l'autolettura del contatore rilevata in completa autonomia nell'ambito della finestra temporale indicata da Butangas in bolletta. Il Cliente titolare di PdR smart meter ha la possibilità di trasmettere al Fornitore l'autolettura del contatore rilevata in completa autonomia qualora siano emesse una o più bollette contabilizzanti dati di misura stimati per almeno 2 (due) mesi consecutivi. Il Fornitore comunicherà l'esito della presa in carico al momento dell'acquisizione del dato o entro e non oltre i 4 giorni lavorativi successivi nel caso in cui la modalità di raccolta non permetta una risposta immediata. Entro il medesimo termine il Fornitore trasmetterà al Distributore il dato per la validazione. Sulle bollette e sul sito internet gaseluce.butangas.it sono indicate le modalità di comunicazione dell'autolettura. L'autolettura del Contatore è efficace ai fini dell'emissione della bolletta salvo il caso in cui risulti palesemente errato rispetto all'ultimo dato effettivo disponibile, previa validazione da parte del Distributore locale; è fatta salva la possibilità di eventuale successiva rettifica a seguito di raccolta di misura effettiva da parte del Distributore locale. L'autolettura è considerata come una lettura effettiva ai fini dell'emissione della bolletta solamente nel caso in cui venga validata dal Distributore Locale e sarà utilizzata per ricalcolare i consumi delle bollette emesse sulla base delle stime del Fornitore di cui al precedente paragrafo, in assenza di lettura rilevata dal Distributore Locale. Il Fornitore informerà il Cliente, qualora interessato dall'emissione della bolletta di chiusura per cambio venditore o voltura, della possibilità di comunicare l'autolettura e delle modalità per effettuarla, esplicitando il periodo in cui può essere comunicata. Nel caso in cui siano disponibili sia l'autolettura del cliente finale sia la lettura rilevata dal Distributore locale ButanGas provvederà a utilizzare quest'ultima ai fini di fatturazione.

9.4 Il Cliente si impegna a permettere l'accesso agli incaricati per la rilevazione dei consumi, al fine di consentire la lettura diretta del Contatore nonché per la verifica e controllo della sicurezza degli impianti installati. Ogni tentativo di manomissione del Contatore, di alterazione della misura, di prelievo fraudolento, oppure di sottrazione di gas naturale darà facoltà al Fornitore: (i) ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il Contratto, salvo ogni diritto al risarcimento del danno; nonché (ii) di sospendere con effetto immediato e senza necessità di comunicazione al Cliente la somministrazione di gas naturale.

9.5 Entrambe le Parti hanno il diritto di richiedere al Distributore Locale la verifica del gruppo di misura per accertarne il corretto funzionamento; le richieste del Cliente saranno inoltrate dal Fornitore al Distributore Locale. Il Cliente ha il diritto di presenziare alla verifica. In caso di corretto funzionamento del gruppo di misura, gli eventuali oneri e spese connesse all'attività di verifica saranno a carico della sola Parte che ne abbia avanzato richiesta. Nel caso in cui invece, a seguito della verifica effettuata dal Distributore locale, il Gruppo di Misura evidenziasse un errore di misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, il costo dell'intervento sarà a carico del Distributore che provvederà altresì alla ricostruzione dei consumi secondo le previsioni

normative vigenti. ButanGas comunicherà per iscritto al Cliente l'esito della verifica e/o ricostruzione provvedendo ad effettuare l'accredito o l'addebito delle somme dovute.

9.6 Nel caso di PdR con frequenza di lettura diversa da quella mensile con dettaglio giornaliero il Cliente che richiede la voltura o il cambio del Fornitore può effettuare l'autolettura del misuratore nel periodo compreso tra il quinto giorno lavorativo precedente ed il terzo giorno lavorativo successivo al giorno di decorrenza della voltura o del cambio fornitore. Tale dato deve essere comunicato ad un nostro operatore tramite il Servizio Clienti o presso un nostro punto vendita il prima possibile. Nel caso di switching la comunicazione dell'autolettura dovrà avvenire nei confronti del fornitore uscente se effettuata entro il giorno precedente la data di cambio venditore, o al venditore entrante se effettuata a partire da detta data. In ogni caso il Distributore Locale è tenuto a validare il dato comunicato dal Cliente; se confermato, ed in assenza di dati di lettura rilevati direttamente dal Distributore Locale, il dato di autolettura viene utilizzato come una lettura effettiva per calcolare la bolletta di chiusura. Se la data dell'autolettura è diversa dalla data di decorrenza della voltura/cambio del Fornitore, il valore viene ricondotto convenzionalmente a tale data.

9.7 Dopo la cessazione della fornitura, per qualsiasi causa, al Cliente saranno addebitati o accreditati gli eventuali importi conseguenti a rettifiche o conguagli di fatturazione, anche in base alla lettura finale resa disponibile dal Distributore Locale.

10 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

10.1 La fatturazione dei corrispettivi per il gas naturale fornito dal Fornitore e prelevata dal Cliente avviene sulla base dei dati di prelievo resi disponibili dal Distributore Locale. L'emissione delle bollette di periodo, nel caso di PdR per i quali non è obbligatoria la lettura mensile con dettaglio giornaliero avverrà con le seguenti periodicità previste ai sensi del TIF: quadrimestrale per PdR con consumi fino a 500 Smc/anno; bimestrale per PdR con consumi compresi tra 501 e 5.000 Smc/anno; mensile per PdR con consumi superiori a 5.000 Smc/anno. Per i PdR per cui è obbligatoria la lettura mensile con dettaglio giornaliero, la frequenza di emissione delle bollette di periodo è mensile indipendentemente dal livello di consumo annuo. La bolletta di periodo verrà emessa entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni solari calcolati dall'ultimo giorno di consumo addebitato nella medesima bolletta ai sensi del TIF. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato, verrà corrisposto a favore del Cliente un indennizzo di importo differenziato in base ai giorni di ritardo di emissione, così come previsto dal TIF. Il valore dell'indennizzo è pari a: a) 6 (sei) euro nel caso di ritardo fino a 10 (dieci) giorni solari successivi al termine previsto, maggiorato di 2 (due) euro ogni 5 (cinque) giorni solari ulteriori di ritardo, fino ad un massimo di 20 (venti) euro per ritardi fino a 45 (quarantacinque) giorni solari; b) 40 (quaranta) euro per ritardi compresi tra 46 (quarantasei) e 90 (novanta) giorni solari; c) 60 (sessanta) euro per ritardi superiori a 90 giorni solari. L'indennizzo sarà corrisposto nella prima bolletta utile.

10.2 Il Fornitore può aumentare la frequenza di emissione della bolletta di periodo, nel rispetto della regolazione vigente, dandone specifica comunicazione preventiva al Cliente. In tal caso, la variazione avrà effetto a partire dal primo giorno del quarto mese successivo a quello di ricevimento della comunicazione. Questa comunicazione si considera ricevuta dal Cliente, salvo prova contraria, dopo 10 giorni dal suo invio da parte del Fornitore.

10.3 In caso di variazioni dei corrispettivi applicabili alla fornitura intervenuti all'interno di un dato periodo, la ripartizione dei consumi avviene su base giornaliera considerando costante il consumo nel periodo.

10.4 La bolletta viene recapitata in formato dematerializzato tramite posta elettronica, all'indirizzo email indicato dal Cliente in fase di conclusione del Contratto o successivamente. Nel caso in cui il cliente richieda il recapito in formato cartaceo, la bolletta è inviata tramite posta ordinaria, senza l'addebito di alcun onere a carico del cliente. La bolletta espone tutte le voci indicate dalla Delibera ARERA 501/2014/R/com e s.m.i. (Bolletta 2.0). Gli elementi di dettaglio, nel rispetto della medesima delibera, sono disponibili nell'area dedicata del sito web del Fornitore oppure su richiesta del Cliente contattando il Servizio Clienti. Al fine di agevolare il cliente nella comprensione della bolletta, sul sito web del Fornitore è resa disponibile anche la Guida alla lettura delle voci di spesa, contenente una descrizione completa delle singole voci che compongono gli importi fatturati.

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO

10.5 Il pagamento della bolletta deve avvenire entro la data di scadenza indicata nella stessa, in ogni caso non inferiore a 20 (venti) giorni dalla data di emissione, con le modalità indicate nella bolletta stessa.

10.6 Nel caso in cui il Cliente, al momento della cessazione della fornitura, risulti creditore nei confronti di ButanGas al netto e successivamente alla ricezione ed al calcolo definitivo degli importi sub Art. 9.7, tale credito sarà rimborsato tramite assegno “non trasferibile” fino a Euro 5.000,00 ovvero con bonifico bancario per importi superiori. Qualora il Cliente desiderasse ricevere il rimborso con un canale diverso da quelli sopra indicati, potrà richiederlo contattando il Servizio Clienti.

10.7 Il Cliente può effettuare il pagamento delle bollette con addebito diretto sul proprio conto corrente bancario o postale (“procedura SDD”), con bollettino postale e con bonifico bancario. Eventuali ulteriori modalità di pagamento saranno comunicate dal Fornitore al Cliente all’interno della bolletta.

10.8 Il Cliente è tenuto al pagamento dell’intero corrispettivo indicato in bolletta, fatta salva la possibilità di ottenere la rateizzazione secondo quanto stabilito dalla regolazione vigente. L’indicazione relativa alla possibilità di richiedere un piano di rateizzazione degli importi fatturati è indicata nelle bollette che presentino i requisiti fissati dall’ARERA ai sensi della Normativa Applicabile, nonché ai sensi del presente Contratto. In particolare, il Cliente titolare di Bonus sociale GAS ha facoltà di richiedere la rateizzazione dei corrispettivi nei seguenti casi: (a) nel caso di periodicità di emissione delle bollette diversa da mensile, qualora la bolletta contenente ricalcoli per casi diversi dai successivi (b) e (c) sia superiore al doppio dell’addebito più elevato fatturato nelle bollette stimate o in acconto ricevute successivamente alla precedente bolletta contenente ricalcoli, salvo il caso in cui la differenza fra l’addebito fatturato nella bolletta contenente il ricalcolo e gli addebiti fatturati nelle bollette emesse sulla base di consumi stimati sia attribuibile esclusivamente alla variazione stagionale dei consumi; (b) a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura per causa non imputabile al Cliente, qualora venga richiesto il pagamento di corrispettivi per consumi non registrati dal gruppo di misura; (c) Cliente con gruppo di misura accessibile a cui, a causa di una o più mancate letture, sia richiesto il pagamento di importi ricalcolati sulla base di consumi effettivi; (d) mancato rispetto, anche episodico, della periodicità di emissione delle bollette prevista dal contratto; (e) fatturazione di importi anomali, così come previsti dal TIQV, diversi dai casi descritti di cui ai punti precedenti. Il diritto alla rateizzazione per il Cliente titolare di Bonus sociale GAS è applicabile, secondo quanto stabilito dalla Del. 584/2015/R/com e s.m.i., limitatamente a: (i) bollette che contabilizzano consumi riferiti al periodo di agevolazione; (ii) bollette emesse durante il periodo di agevolazione pur riferendosi a consumi pregressi. Il Cliente servito nel mercato libero GAS non titolare di Bonus sociale ha la possibilità di ottenere la rateizzazione, ai sensi della Del. 463/2016/R/com e s.m.i., limitatamente ai casi di cui alle precedenti lettere (d) ed (e), ossia mancato rispetto, anche episodico, della periodicità di emissione delle bollette definita contrattualmente e fatturazione di importi anomali. La possibilità di ottenere la rateizzazione sarà indicata in ciascuna bolletta rateizzabile sulla quale il Fornitore provvederà altresì a riportare al Cliente informazioni circa i tempi e le modalità per ottenere la rateizzazione stessa. La richiesta di rateizzazione dovrà essere formulata dal Cliente finale entro i 10 (dieci) giorni successivi dal termine di scadenza del pagamento della bolletta rateizzabile, a pena di decadenza. Successivamente alla ricezione della richiesta di rateizzazione il Fornitore, tramite comunicazione scritta, indicherà al Cliente le modalità ed i nuovi termini di scadenza per il pagamento delle rate. Il corrispettivo soggetto a rateizzazione è suddiviso in un numero di rate successive di ammontare costante (comunque non inferiore a due) pari: nei casi (a), (b) e (c) di cui sopra, almeno al numero di bollette di acconto o stimate ricevute successivamente alla precedente bolletta contenente ricalcoli; nel caso (d) almeno al numero di bollette non emesse a causa del mancato rispetto della frequenza di fatturazione; nel caso (e) al massimo al numero di bollette emesse negli ultimi 12 mesi. Le rate non sono cumulabili. Il Fornitore ha la facoltà di richiedere il pagamento della prima rata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rateizzazione del Cliente oppure entro la scadenza del termine per la richiesta di rateizzazione; in tale ultimo caso, il Fornitore provvede ad allegare alla bolletta oggetto di rateizzazione la documentazione che permetta al Cliente il pagamento della prima rata, oltre ad una comunicazione che informi il Cliente stesso che il pagamento della suddetta rata equivale ad accettazione della rateizzazione. Fatta salva tale facoltà, le rate hanno una periodicità corrispondente a quella di emissione delle bollette. Il Fornitore si riserva la facoltà di imputare le rate a mezzo di documenti diversi dalle bollette e di inviarle separatamente da questi ultimi. Sulle somme relative ai pagamenti

rateali il Cliente è tenuto a corrispondere interessi in misura pari al tasso ufficiale di riferimento calcolato dal giorno di scadenza del termine fissato per il pagamento della bolletta. Nel caso in cui il Cliente receda dal contratto per cambio fornitore, il Fornitore ha la facoltà di richiedere al Cliente il pagamento dell’importo relativo alle rate non ancora scadute secondo una periodicità mensile, previa comunicazione scritta nella bolletta che reca un importo per cui può essere richiesta la rateizzazione o nella comunicazione con cui viene formalizzato il piano di rateizzazione concordato. La rateizzazione non è di norma offerta per corrispettivi fino a 50,00 (cinquanta) euro. Il Fornitore ha facoltà di negoziare con il Cliente un diverso accordo in merito alle modalità di rateizzazione sopra indicate, che dovrà essere sottoscritto per accettazione da parte del Cliente.

10.9 Il Cliente riceverà la bolletta di chiusura, ossia quella emessa a seguito della risoluzione del rapporto contrattuale tra Fornitore e Cliente, entro 6 (sei) settimane dalla data di cessazione della fornitura. Pertanto, la bolletta di chiusura sarà emessa dal Fornitore non oltre: a) il secondo giorno solare precedente lo scadere delle 6 (sei) settimane, nel caso di modalità di emissione della bolletta in formato dematerializzato; b) l’ottavo giorno solare precedente lo scadere delle 6 (sei) settimane in tutti gli altri casi. In caso di indisponibilità dei dati di misura effettivi necessari all’emissione della bolletta di chiusura, la Società emetterà comunque una bolletta su consumi stimati, rimandando l’emissione della bolletta di chiusura non appena verranno messi a disposizione dati di misura effettivi da parte del distributore. Nel caso di emissione della bolletta di chiusura oltre i termini di cui sopra, il Fornitore è tenuto a riconoscere un indennizzo automatico al Cliente. Il valore dell’indennizzo è pari a 4 (quattro) euro nel caso di ritardo fino a 10 (dieci) giorni solari successivi al termine previsto, maggiorato di 2 (due) euro ogni 10 (dieci) giorni solari ulteriori di ritardo, fino ad un massimo di 22 (ventidue) euro per ritardi pari o superiori a 90 giorni solari. L’indennizzo sarà corrisposto nella bolletta di chiusura. L’indennizzo sarà corrisposto anche per ritardo nell’emissione della bolletta di chiusura basata su consumi stimati, nel caso di indisponibilità dei dati di misura. Il Cliente ha altresì diritto ad un indennizzo automatico di ammontare pari a 35 (trentacinque) euro qualora il Distributore locale metta a disposizione del Fornitore i dati di misura funzionali alla cessazione della fornitura (esclusa cambio fornitore diverso da sostituzione nella fornitura a PdR attivi) decorso un tempo superiore a 30 (trenta) giorni dalla cessazione della fornitura. L’indennizzo sarà trasferito al Cliente in occasione della bolletta di chiusura solo a valle del riconoscimento da parte del Distributore locale al Fornitore.

10.10 Il Fornitore si riserva la facoltà di ricorrere, nel caso di cessazione del rapporto contrattuale e qualora applicabile, al cosiddetto Sistema Indennitario di cui al TISIND, per il recupero dell’eventuale credito maturato nei confronti del Cliente inadempiente. Il Fornitore si riserva altresì di addebitare al Cliente la componente “C_{MOR}”, derivante da un’eventuale precedente situazione di morosità del Cliente con altro fornitore, così come addebitata dal Distributore al Fornitore.

10.11 Nell’ipotesi di fatturazione di importi riferiti a consumi di gas naturale risalenti a più di due anni il Cliente sarà informato in bolletta e potrà eccepire la prescrizione con le seguenti modalità: a) presentando una qualsiasi dichiarazione esplicita della sua decisione di eccepire la prescrizione; b) mediante invio del Modulo prescrizione attraverso i canali ivi indicati.

11 RITARDATO PAGAMENTO E SOSPENSIONE

11.1 In caso di mancato rispetto del termine di pagamento indicato in bolletta, ButanGas addebiterà interessi di mora, calcolati su base annua, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) fissato dalla Banca Centrale Europea maggiorato del 3,5 % (tre virgola cinque per cento), per il periodo di ritardo, da applicarsi dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento. Al Cliente “buon pagatore”, per le bollette relative al periodo di efficacia del Contratto, sarà applicato, per i primi 10 (dieci) giorni di ritardo, il solo interesse legale.

11.2 Nel caso di mancato o parziale pagamento della bolletta, trascorsi almeno 15 (quindici) solari dalla scadenza della bolletta stessa, il Fornitore invierà al Cliente apposita comunicazione di costituzione in mora con raccomandata con avviso di ricevimento, oppure via posta elettronica certificata (PEC), nel caso in cui il Cliente abbia messo a disposizione del Fornitore il proprio indirizzo PEC, indicando un termine ultimo per il pagamento. Il Fornitore specificherà nella costituzione in mora le modalità con cui il Cliente potrà comunicare l’avvenuto pagamento. Trascorsi ulteriori 3 (tre) giorni lavorativi dalla scadenza del termine ultimo di pagamento fissato nella comunicazione di

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO

costituzione in mora, e comunque nel rispetto del termine minimo fissato in 40 (quaranta) giorni solari dalla notifica della costituzione in mora, qualora il Cliente titolare di PdR disalimentabile non abbia ancora provveduto al pagamento dell'insoluto, ButanGas si riserva il diritto di richiedere al Distributore locale la sospensione della fornitura per morosità per PdR disalimentabili. La sospensione della fornitura per morosità non può essere richiesta nel caso in cui: i) non sia stata effettuata la comunicazione di costituzione in mora nei termini e nelle modalità previste; ii) il Cliente abbia comunicato al Fornitore l'avvenuto pagamento secondo la modalità previste; iii) l'importo del mancato pagamento sia inferiore o uguale all'ammontare del deposito cauzionale o della garanzia equivalente applicata dal Fornitore e comunque inferiore ad un ammontare equivalente all'importo medio stimato relativo ad un ciclo di fatturazione; iv) il Fornitore non abbia provveduto a fornire una risposta motivata a un eventuale reclamo scritto, relativo alla ricostruzione dei consumi a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura accertato dal Distributore locale o relativo a conguaglio o all'emissione di bollette contenenti consumi anomali o importi per consumi risalenti a più di due anni; v) la morosità sia relativa al mancato pagamento di corrispettivi per fattispecie che non siano previste esplicitamente nel Contratto. Qualora il Cliente non provveda a sanare la situazione di morosità entro 30 (trenta) giorni dalla sospensione della fornitura, il Fornitore ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile per fatto e colpa del Cliente e di richiedere al SII la risoluzione contrattuale per morosità relativa ad un PdR disalimentabile. Nel caso in cui l'intervento di sospensione della fornitura non risulti fattibile, indipendentemente dalla motivazione, ButanGas si riserva il diritto di richiedere al Distributore locale l'intervento di Interruzione dell'alimentazione del PdR, qualora fattibile. L'eventuale interruzione dell'alimentazione del PdR comporterà la risoluzione del contratto di vendita con il Cliente. Nel caso di impossibilità di interruzione dell'alimentazione del PdR, ButanGas avrà il diritto di richiedere al SII la risoluzione contrattuale per morosità a seguito di impossibilità di interruzione dell'alimentazione del PdR medesimo, estinguendo la propria responsabilità di prelievo sul punto di riconsegna. In questo caso ButanGas sarà tenuta a trasmettere al Distributore locale, se richiesti: a) copia delle bollette non pagate; b) copia della documentazione relativa alla costituzione in mora del Cliente unitamente alla documentazione attestante la ricezione della comunicazione; c) copia della comunicazione di risoluzione del contratto con il Cliente, unitamente alla documentazione attestante la ricezione della risoluzione da parte del Cliente; d) copia della documentazione contrattuale relativa al rapporto di fornitura (ove disponibile) o, in subordine, dell'ultima bolletta pagata; e) documento di sintesi attestante l'ammontare del credito insoluto, nonché ulteriore documentazione idonea a evidenziare la situazione di morosità del Cliente. A far data dall'avvenuta risoluzione contrattuale e contestuale estinzione della responsabilità di prelievo, in mancanza di richiesta di switching per il medesimo PdR da parte di altro utente del servizio di distribuzione, saranno attivati i servizi di ultima istanza di cui al TIVG. Il Cliente è tenuto al pagamento delle spese postali necessarie per l'invio del sollecito di pagamento. Il Fornitore si riserva di addebitare al Cliente stesso il corrispettivo di sospensione e riattivazione della somministrazione, nel limite dell'ammontare addebitato dal distributore locale competente, e le somme eventualmente versate per l'estinzione dei rapporti contrattuali accessori, salvo in ogni caso il rimborso dei costi e il risarcimento dei danni subiti dal Fornitore. Il Fornitore si riserva altresì di promuovere, per il recupero coattivo del proprio credito, le azioni del caso nelle più opportune sedi, con addebito al Cliente moroso degli interessi moratori come determinati nelle presenti CG, nonché delle spese e dei costi previsti ai sensi delle presenti CG. Ai fini della disalimentazione del punto di riconsegna per inadempimento, il Cliente si impegna a garantire al Distributore locale, o a personale da questi delegato, l'accesso ai locali in cui è ubicato il contatore. Qualora il Cliente titolare di PdR non disalimentabile non provveda al pagamento delle somme dovute entro il termine fissato nella comunicazione di costituzione in mora, ButanGas potrà procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento e richiedere al SII la risoluzione per morosità relativa ad un PdR non disalimentabile; a far data dall'avvenuta risoluzione contrattuale del PdR non disalimentabile, in mancanza di richiesta di switching per il medesimo punto di riconsegna da parte di altro utente del servizio di distribuzione, verranno attivati i servizi di ultima istanza di cui al TIVG. ButanGas può in ogni caso richiedere l'interruzione della fornitura senza preavviso in caso di accertata appropriazione fraudolenta del gas, di manomissione o rottura dei sigilli dei misuratori o di utilizzo degli impianti in modo non conforme al contratto. Qualora il Cliente provveda al pagamento dell'insoluto dovrà darne comunicazione a ButanGas mediante invio di apposita documentazione attestante il pagamento entro il termine fissato per il pagamento stesso indicato nella

comunicazione di costituzione in mora. In tale comunicazione vanno indicati i riferimenti della/e bolletta/e a cui si riferisce il pagamento (in particolare Codice Cliente e n. bolletta) e va allegata la copia della ricevuta di avvenuto pagamento.

Il Cliente avrà diritto al riconoscimento di un indennizzo automatico pari a: a) euro 30 (trenta) nel caso in cui la fornitura sia stata sospesa per morosità nonostante il mancato invio della comunicazione di costituzione in mora; b) euro 20 (venti) nel caso in cui la fornitura sia stata sospesa per morosità senza che il Fornitore abbia garantito al Cliente finale il rispetto del: i) termine ultimo entro cui il Cliente è tenuto a provvedere al pagamento indicato nella comunicazione di costituzione in mora; ii) termine minimo previsto dall'ARERA tra la data di scadenza del termine ultimo di pagamento e la data di richiesta al Distributore locale di chiusura del punto di riconsegna per sospensione della fornitura per morosità. In questi casi, non può essere richiesto al Cliente il pagamento di alcun ulteriore corrispettivo relativo alla sospensione o alla riattivazione della fornitura. L'importo dell'indennizzo sarà accreditato al Cliente in occasione della prima bolletta utile, attraverso la detrazione dall'importo addebitato nella medesima bolletta ovvero, qualora l'importo della prima bolletta addebitata sia inferiore all'indennizzo, verrà evidenziato un credito da detrarre nelle bollette successive, ovvero mediante rimessa diretta. In ogni caso l'indennizzo dovrà essere corrisposto entro 8 (otto) mesi dal verificarsi della sospensione.

12 GARANZIE

12.1 Il Fornitore può richiedere al Cliente, a titolo di garanzia dei pagamenti e delle obbligazioni derivanti dal Contratto, al momento della stipula del Contratto stesso ovvero nel corso della sua esecuzione, alternativamente un deposito cauzionale o la domiciliazione bancaria dei pagamenti della fornitura (SDD) o altra forma di garanzia. Il Fornitore ha facoltà di addebitare al Cliente un deposito cauzionale qualora la procedura SDD non venga attivata, venga interrotta o sia attivata tardivamente. L'importo del deposito cauzionale è determinato ai sensi dell'Art. 5 e ss. del TIVG, commisurato all'ammontare dei consumi annui. Per il Cliente, al quale è riconosciuta la compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale (Bonus Gas), l'importo del deposito cauzionale è pari a: a) 25 € per PdR con consumi inferiori a 500 Smc/a; b) 77 € per PdR con consumo da 500 Smc/a e fino a 5.000 Smc/a; c) valore di una mensilità di consumo medio annuo attribuibile al Cliente al netto delle imposte per PDR con consumi superiori a 5.000 Smc/a. Per il Cliente, al quale non è riconosciuta la compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale, l'importo del deposito cauzionale è pari a: a) 30 € per PdR con consumo inferiori a 500 Smc/a; b) 90 € per PdR con consumo da 500 Smc/a e fino a 1.500 Smc/a; 150 € per PdR con consumo superiore a 1.500 Smc/a e fino a 2.500 Smc/a; c) 300 € per PdR con consumo superiore a 2.500 Smc/a e fino a 5.000 Smc/a; d) valore di una mensilità di consumo medio annuo attribuibile al Cliente al netto delle imposte per PDR con consumi superiori a 5.000 Smc/a. L'ammontare del deposito cauzionale è soggetto ad adeguamento in caso di variazione dei consumi annuali, in base allo stato del Cliente ed in caso di variazioni disposte dall'ARERA o da altra autorità competente, che saranno vincolanti per il Cliente anche successivamente alla conclusione del contratto. Il Fornitore potrà quindi richiedere al Cliente, durante l'esecuzione del contratto, il versamento delle integrazioni necessarie per adeguare l'ammontare del deposito cauzionale alle variazioni nel frattempo intervenute, mediante addebito del relativo importo nella prima bolletta utile.

12.2 Rimane inteso che, nel caso in cui il Cliente, in qualsiasi momento del rapporto contrattuale di cui al Contratto, attivi o riattivi la domiciliazione bancaria per il pagamento delle bollette, i depositi eventualmente già versati verranno restituiti in occasione delle bollette di successiva emissione. In caso di ritardato pagamento delle bollette il Fornitore si riserva il diritto di escutere la garanzia ricevuta in via preventiva a copertura sia del capitale che degli interessi di mora maturati fino alla data dell'escussione. Qualora la garanzia venga riscossa in toto o in parte dal Fornitore, il Cliente sarà tenuto a ricostituirla per l'intero ammontare entro 15 (quindici) giorni dalla data di escussione. In caso di mancata ricostituzione della garanzia nei termini sopra previsti, così come in caso di omessa o parziale prestazione della suddetta garanzia, il Fornitore si riserva il diritto di risolvere di diritto il presente Contratto, nei termini e con le modalità previsti dal successivo art. 14 rimanendo esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni che da ciò potessero derivare al Cliente. Il deposito cauzionale sarà restituito al Cliente con l'emissione della bolletta di chiusura, senza bisogno di specifica richiesta del Cliente e/o esibizione di alcun documento attestante il versamento, e con

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO

la maggiorazione degli interessi legali, qualora non trattenuto in tutto o in parte a saldo di eventuali bollette rimaste insolte e dei relativi interessi moratori.

13 SOSPENSIONE ED INTERRUZIONE DELLA FORNITURA PER CAUSA NON IMPUTABILE AL FORNITORE – SICUREZZA, PRELIEVO ED UTILIZZO DEL GAS NATURALE - MANLEVA DEL CLIENTE

13.1 La fornitura di gas sarà effettuata al PdR alla pressione resa disponibile dal Distributore sulla rete di distribuzione, compatibilmente con le condizioni di esercizio dell'impianto di distribuzione. Il Fornitore non potrà essere in nessun caso ritenuto responsabile in caso di diminuzione o limitazione della pressione di somministrazione del gas riconducibile all'esercizio dell'impianto di distribuzione. Le Parti concordano di assumere come valide le determinazioni dei parametri di controllo della qualità effettuate dal Trasportatore su rete nazionale.

13.2 La fornitura è erogata con continuità, senza limitazioni di orario, e può essere interrotta temporaneamente, in tutto o in parte, dai gestori di rete competenti. ButanGas non potrà essere in alcun modo ritenuta responsabile in caso di limitazione o interruzione della fornitura del gas (i) sia per cause di forza maggiore o atti d'autorità, compresi, in via esemplificativa e non tassativa, scioperi, terremoti, eventi naturali, leggi, regolamenti o ingiunzioni di enti che esercitano autorità o controllo sulla fornitura oggetto del Contratto, provvedimenti di pubbliche autorità che rendano a ButanGas in tutto o in parte impossibili gli adempimenti degli obblighi posti a suo carico, sia (ii) per ragioni di carattere tecnico, lavori da eseguire lungo la rete di distribuzione/trasporto o atti o omissioni attribuibili al Distributore o all'impresa di trasporto. Gli interventi di manutenzione programmata che comportino l'interruzione della fornitura saranno preannunciati dal Distributore al Cliente con congruo preavviso. I tempi minimi di preavviso e la durata massima delle interruzioni programmate sono regolati dall'ARERA che ne controlla il rispetto da parte del Distributore. Tali interruzioni, al pari di quelle dovute a cause accidentali, o comunque non imputabili al Fornitore, non comporteranno per il Fornitore l'obbligo di indennizzo o risarcimento del Cliente né potranno costituire motivo di risoluzione del Contratto. Tali situazioni afferiscono esclusivamente ai rapporti tra il Cliente e il Distributore Locale. Gli aspetti tecnici concernenti la consegna del gas attengono al Distributore e all'impresa di trasporto. In nessun caso ButanGas potrà essere considerata responsabile per fatti riconducibili al Distributore e/o all'impresa di trasporto. Il Fornitore si impegna comunque a fornire su richiesta del Cliente le informazioni in suo possesso, necessarie affinché il Cliente stesso possa eventualmente agire nei confronti del soggetto responsabile.

13.3 Il Cliente è responsabile della conservazione e dell'integrità degli impianti e degli apparecchi della rete di distribuzione, quali in particolare i gruppi di misura, installati presso l'Utenza. Il Cliente sarà ritenuto responsabile della modifica, manomissione e/o occultamento delle apparecchiature e del gruppo di misura. In tali casi, il Distributore locale, anche su segnalazione di ButanGas, può procedere alla disattivazione della fornitura finché non verranno ristabilite le condizioni di normale utilizzo; il costo delle operazioni di sospensione ed eventuale riattivazione saranno a carico del Cliente. Il Cliente si obbliga a tenere indenne e a manlevare il Fornitore per ogni contestazione, pagamento di oneri o danni, derivanti da fatti o comportamenti dello stesso Cliente, tenuti durante dell'espletamento dei servizi contrattuali. In caso di accertato prelievo fraudolento di gas la ricostruzione dei consumi sarà effettuata dal Distributore locale; ButanGas emetterà la bolletta per i maggiori consumi di gas, fatto salvo il risarcimento del danno arrecato alle apparecchiature e riservandosi ogni altra azione legale, compresa la denuncia alle autorità competenti. Gli impianti del Cliente, a valle del Punto di riconsegna, devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti. Il Cliente è responsabile di qualunque danno a cose e/o persone derivanti dalle irregolarità del suo impianto interno nell'utilizzo del gas.

13.4 La fornitura viene concessa per gli usi specificati nella Proposta nei limiti della portata messa a disposizione dal Distributore locale competente. Il Cliente non può cedere a terzi o utilizzare per scopi e in luoghi diversi da quelli stabiliti contrattualmente il gas oggetto del presente contratto, né utilizzare il gas in ambienti non conformi alle norme vigenti o in assenza delle autorizzazioni richieste per specifiche tipologie di impianti o utilizzi. Non sono consentiti prelievi eccedenti la potenzialità massima installata e nel caso in cui essi abbiano luogo il Cliente finale dovrà rispondere di tutti gli eventuali danni causati. Al fine di adeguare la potenza e la pressione alle diverse necessità del Cliente, rispettando comunque la capacità di portata degli impianti

del Distributore Locale, sarà necessaria una modifica al Contratto, concordata per iscritto tra le Parti. Prelievi di gas in eccedenza, in violazione di quanto sopra stabilito, danno diritto al Fornitore di risolvere di diritto il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, ferma la responsabilità del Cliente per eventuali danni arrecati al Fornitore e/o a terzi, a seguito di un prelievo in eccedenza in violazione del presente articolo, compresi i danni relativi alla qualità del servizio fornito dal Fornitore al Cliente stesso o a terzi. Ogni modifica negli utilizzi del gas oggetto della presente fornitura deve essere preventivamente comunicata al Fornitore. Il Cliente potrà attuare la variazione comunicata solo a seguito di autorizzazione del Fornitore anche previa modifica/integrazione del contratto di fornitura e, ove necessario, a seguito di autorizzazione da parte del Distributore locale. Se la variazione d'uso non dovesse essere comunicata, ButanGas si riserva il diritto di fatturare i consumi del Cliente secondo i corrispettivi tariffari e fiscali in vigore a decorrere dal momento in cui la variazione si è effettivamente verificata. Il Cliente dovrà utilizzare il gas in conformità alle regole di prudenza e sicurezza. Il Fornitore non potrà mai essere ritenuto responsabile per incidenti, incendi o esplosioni avvenuti presso il Cliente o terzi per l'uso improprio del gas, oppure senza l'osservanza delle norme di prudenza e sicurezza o a causa degli impianti dello stesso Cliente non conformi alle norme tecniche previste ai sensi delle Normativa Applicabile.

13.5 Il Contatore potrà essere integrato da apparecchiature idonee alla correzione dei volumi di gas naturale registrati rispetto ai 15° C ed alla pressione assoluta di 1,01325 bar; in mancanza di dette apparecchiature il volume di gas naturale misurato verrà riportato alle condizioni standard applicando, in fase di fatturazione, un fattore di correzione determinato dal Distributore locale sulla base di quanto disposto dalla RTDG e s.m.i.

14 RISOLUZIONE E CESSIONE DEL CONTRATTO

14.1 In caso di ritardato e/o mancato pagamento totale o parziale di una qualsiasi bolletta da parte del Cliente entro i termini di cui al presente Contratto, il Fornitore – oltre a percepire interessi di mora ai sensi del presente Contratto, nonché il rimborso di ogni spesa per l'invio di solleciti o diffide di pagamento e delle spese per l'eventuale sospensione e/o riattivazione della fornitura ai sensi delle presenti CG – può risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., previa diffida ad adempiere, da inviare a mezzo raccomandata, secondo termini e condizioni di cui all'articolo 11.2.

14.2 Fatto salvo ed impregiudicato ogni altro diritto e facoltà, anche di risolvere il Contratto e di sospendere la fornitura, previsto in capo al Fornitore in qualsiasi altra disposizione di cui al Contratto, il Fornitore può risolvere immediatamente il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi: (i) ritardo nel pagamento di più bollette consecutive (ferma restando l'applicazione degli interessi di cui al presente Contratto e l'avvio delle relative procedure di morosità); (ii) mancata o invalida costituzione/ricostituzione del deposito cauzionale da parte del Cliente, o per il mancato o invalido rilascio/costituzione/ricostituzione delle eventuali ulteriori forme di garanzia previste nel Contratto; (iii) insolvenza o iscrizione del Cliente nel registro dei protesti e opposizione del medesimo a procedure esecutive; (iv) sospensione della fornitura per morosità, trascorsi 30 [trenta] giorni dalla sospensione della stessa e senza che il Cliente abbia inviato la documentazione richiesta dal Fornitore ovvero senza che abbia adempiuto alle proprie obbligazioni ai sensi del Contratto; (v) manomissione delle apparecchiature di misura del gas o sottrazione fraudolenta di gas; (vi) utilizzo degli impianti o del gas in modo non conforme al contratto, qualora il Cliente non abbia provveduto a comunicare al Fornitore e/o formalizzare la variazione d'uso; (vii) revoca delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di vendita del gas; (viii) qualora la fornitura sia stata sospesa per altra causa imputabile al Cliente e quest'ultimo non abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa diffida da parte del Fornitore. In caso di risoluzione per i motivi sopra indicati, il Cliente non avrà diritto ad alcun risarcimento. In tutti i casi indicati il Fornitore avrà diritto, sia che eserciti la risoluzione del Contratto o meno, di richiedere il pagamento degli importi eventualmente dovuti dal Cliente, degli interessi moratori e dei danni.

14.3 Il Contratto è altresì risolto qualora venga meno il servizio di distribuzione.

14.4 Il Cliente potrà cedere il Contratto solo previo consenso scritto del Fornitore. In caso di cessione non autorizzata, il Fornitore potrà dichiarare risolto il Contratto, salvo ogni altro suo diritto, compresi quelli di ottenere il pagamento dei corrispettivi maturati sino alla data di risoluzione ed il risarcimento del danno. Il Cliente

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO

presta fin d'ora il suo consenso alla cessione del Contratto, dei crediti da esso derivanti e dei mandati conferiti dal Cliente, da parte del Fornitore a proprie società controllanti, controllate o partecipate ovvero ad altra società abilitata alla fornitura di gas naturale, rimanendo inteso che la cessione del Contratto in ogni caso non comporterà un aggravio di costi o condizioni meno favorevoli per il Cliente. La cessione sarà efficace nei confronti del Cliente dalla ricezione della relativa comunicazione inviata dal Fornitore, con liberazione del medesimo.

15 COMUNICAZIONI E RECLAMI

15.1 Salva ogni disposizione di cui al Contratto che prevede modalità specifiche per le comunicazioni, i canali di contatto ai quali il Cliente può rivolgersi per richiedere informazioni sono i seguenti: Servizio Clienti al numero verde **800 801 810**; utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito web del Fornitore gaseluce.butangas.it inviandoli alla mail servizioclienti@butangas.it o al numero di fax **0287370176**. Il Fornitore potrà comunicare in bolletta e sul sito web sopra indicato eventuali ulteriori canali di contatto ai quali il Cliente potrà rivolgersi per richiedere informazioni. Le comunicazioni relative alla fornitura e le variazioni contrattuali potranno essere inviate anche tramite messaggistica istantanea cui farà seguito ulteriore comunicazione a mezzo email o, in mancanza, tramite nota in bolletta. A tal fine, il Cliente è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti dei propri recapiti forniti al momento della conclusione del Contratto per mezzo della Proposta, o successivamente, compresi l'indirizzo email, il numero di cellulare ed i dati relativi al conto corrente bancario in caso di addebito diretto sul SDD. Nel caso in cui il Cliente non comunichi l'aggiornamento dei propri recapiti, il Fornitore non potrà essere ritenuto responsabile per l'eventuale mancata ricezione delle comunicazioni.

15.2 Il Cliente può inviare eventuali reclami mediante i seguenti canali: Servizio Clienti al numero verde **800 801 810**; utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito web del Fornitore gaseluce.butangas.it inviandoli alla mail servizioclienti@butangas.it o al numero di fax **0287370176**. Il Cliente ha la facoltà di inviare eventuali reclami in forma scritta anche utilizzando ogni altro mezzo utile alla comunicazione che consenta di accertare la data del ricevimento. In ogni caso il Cliente dovrà indicare almeno i seguenti dati necessari per consentire al Fornitore di identificare il Cliente ed inviare la risposta motivata scritta: a) il nome e il cognome; b) l'indirizzo di fornitura; c) l'indirizzo postale, se diverso dall'indirizzo di fornitura o di posta elettronica per l'invio della risposta scritta; d) il Servizio cui si riferisce il reclamo scritto, nel caso specifico gas; e) il codice alfanumerico identificativo del punto di prelievo del gas naturale (PdR), ove disponibile o, qualora non disponibile, il codice Cliente; f) una breve descrizione dei fatti contestati ai sensi della Normativa Applicabile. Il Fornitore risponderà alle richieste di informazione nonché ai reclami scritti presentati dai Clienti entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento degli stessi, secondo le modalità previste dalla Normativa Applicabile.

15.3 Le comunicazioni di recesso al fine di cessare la fornitura o di esercizio del diritto di ripensamento dovranno essere inviate via PEC alla mail gasnaturale@pec.butangas.it o tramite lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo: ButanGas Spa, Via Larga 9/11 – 20122 Milano.

16 ASSICURAZIONE CLIENTI CIVILI GAS

16.1 I clienti domestici, i condomini e i clienti altri usi con misuratore di classe fino a G25, che utilizzano, anche occasionalmente, il gas fornito tramite reti di distribuzione o reti di trasporto, beneficiano in via automatica di una copertura assicurativa contro gli incidenti da gas, ai sensi della Del. 167/2020/R/gas.

16.2 Per ulteriori dettagli circa la copertura assicurativa e la modulistica da utilizzare per la denuncia di un eventuale sinistro da inoltrare direttamente al Comitato Italiano Gas (CIG) si può contattare direttamente lo Sportello per il consumatore di Energia e Ambiente al numero verde 800.166.654 o con le modalità indicate sul sito internet www.arera.it.

16.3 Copia della polizza di assicurazione e del modulo per la denuncia del sinistro è disponibile sul sito internet www.butangas.it.

17 BONUS SOCIALE

17.1 Il bonus sociale per la fornitura di energia elettrica e/o gas naturale è stato introdotto come misura sociale per ridurre la spesa in energia elettrica e gas naturale

delle famiglie in stato di disagio economico ed è riconosciuto automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza la necessità di presentare apposita domanda come stabilito dal D.L. 124/2019, convertito con modificazioni nella L. 157/2019. Il bonus è previsto anche per i casi di disagio fisico cioè quando nel nucleo familiare è presente una persona in gravi condizioni di salute che richieda l'uso di apparecchiature salvavita alimentate ad energia elettrica. Il bonus sociale elettrico per disagio fisico può essere richiesto al proprio Comune. Per maggiori informazioni visita il sito www.arera.it o chiama il n° verde 800.166.654.

18 LEGGE APPLICABILE, ELEZIONE DOMICILIO E FORO COMPETENTE

18.1 Il presente contratto è disciplinato in ogni suo aspetto dalla legge italiana e dalle eventuali clausole negoziali e norme regolamentari e tecniche approvate dall'ARERA e/o da altra Autorità competente successivamente alla conclusione del contratto stesso.

18.2 Il Cliente elegge domicilio, a tutti gli effetti, presso l'Utenza ove è erogata la fornitura di gas.

18.3 Per ogni controversia relativa all'interpretazione, validità ed efficacia, esecuzione e risoluzione del contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro del luogo di residenza e/o di domicilio del Cliente.

18.4 Procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie - Per risolvere eventuali controversie, secondo quanto previsto dalla Normativa Applicabile, il Cliente non può adire il giudice ordinario prima di aver svolto un tentativo di risolvere la controversia tramite conciliazione e pertanto ha l'obbligo di attivare una procedura extragiudiziale di risoluzione delle controversie. Il Cliente, in relazione al Contratto di fornitura, potrà attivare le seguenti procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie: (i) la procedura gratuita di conciliazione del Servizio Conciliazione Clienti energia, gestito da Acquirente Unico per conto dell'ARERA. Le modalità di accesso al Servizio, i termini ed il funzionamento della procedura sono consultabili sul sito www.sportelloperilconsumatore.it e/o sul TICO; ovvero (ii) le procedure di cui agli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie (ADR), nei termini e nei modi di cui al TICO. L'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie (ADR), presso cui è possibile svolgere il tentativo di conciliazione, è consultabile sul sito dell'ARERA al seguente link: www.arera.it/it/consumatori/concilia_dati.htm. Dette procedure potranno essere attivate previo reclamo al Fornitore, in seguito alla mancata risposta da parte di quest'ultimo nei tempi previsti dal TIQV, oppure nel caso in cui il Cliente stesso non ritenga soddisfacente la risposta ricevuta. Il Fornitore si impegna a partecipare alle procedure sopra citate, valide anche al fine di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione da parte del Cliente. Tutte le informazioni relative alle procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie sono disponibili anche sul sito del Fornitore.

18.5 L'esperimento del tentativo di conciliazione secondo le modalità previste dal TICO è condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria.

18.6 Il Cliente prende atto del contenuto del Codice Etico della società ButanGas e del suo Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 - presenti sul sito internet di ButanGas - e dichiara di impegnarsi a tenere un comportamento, in relazione all'attività oggetto del presente contratto, conforme alle disposizioni previste in detti documenti.

18.7 L'inosservanza di una qualsiasi delle previsioni del Codice Etico e/o del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottati che sia inerente all'attività oggetto del presente Contratto è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal presente contratto e determina la risoluzione del Contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

19 REGISTRAZIONE

19.1 Il contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso. Il costo della registrazione rimarrà a carico della parte che vi provvederà, intendendo avvalersene. L'imposta di bollo, se dovuta, è a carico del Cliente.

CONTRATTO DI FORNITURA DI GAS NATURALE CONDIZIONI GENERALI CLIENTI DOMESTICI – MERCATO LIBERO**20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA**

20.1 Il Cliente prende atto dell'impegno del Fornitore a tutelare i propri clienti sotto il profilo della sicurezza del trattamento dei dati personali così come intesi e definiti dal Reg. UE. 679/2016 (GDPR). In ottemperanza al disposto dell'art. 7 del GDPR, l'informativa sul trattamento dei dati ex art. 13 GDPR è allegata al presente Contratto.

21 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI – NORMATIVA APPLICABILE

21.1 Nell'ambito del Contratto si fa riferimento ai seguenti riferimenti normativi, ivi di seguito dettagliati ed ai quali il Contratto si adegua, ove applicabili: (i) il D. Lgs. N. 206/2005 che ha approvato il Codice del Consumo ("Codice del Consumo") pubblicato nel Supplemento ordinario n. 162 alla Gazzetta Ufficiale del 8 ottobre 2005, n. 235, e s.m.i.; (ii) il Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale ("TIVG") Allegato A alla Delibera ARERA ARG/gas 64/09, pubblicato sul sito ARERA in data 04 giugno 2009, e s.m.i.; (iii) il Codice di Condotta Commerciale per la vendita di energia elettrica e gas Naturale ai clienti finali ("Codice di Condotta Commerciale") Allegato A alla Delibera ARERA 366/2018/R/com, pubblicata sul sito ARERA in data 02 luglio 2018 e Allegato A alla Delibera ARERA 426/2020/R/com, pubblicata sul sito ARERA in data 29 ottobre 2020, e s.m.i.; (iv) il Testo Integrato in materia di fatturazione del servizio di vendita al dettaglio per i clienti finali di energia elettrica e gas naturale ("TIF") Allegato A alla Delibera ARERA 463/2016/R/com, pubblicata sul sito ARERA in data 5 agosto 2016, e s.m.i.; (v) il Codice in materia di protezione dei dati personali, D.lgs. 196/03, pubblicato sulla G.U. n. 174 del 29 luglio 2003, e s.m.i.; (vi) la Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas, per il periodo di regolazione 2020-2025 ("RQDG") Allegato A alla Delibera ARERA 569/2019/R/gas, pubblicata sul sito ARERA in data 27 dicembre 2019, e s.m.i.; (vii) il Testo integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale ("TIBEG"), Allegato A alla Delibera ARERA 402/2013/R/com, pubblicata sul sito ARERA in data 30 settembre 2013, e s.m.i.; (viii) il Testo integrato Conciliazione ("TICO"), Allegato A alla Delibera ARERA 209/2016/E/com, pubblicata sul sito ARERA in data 6 maggio 2016, e s.m.i.; (ix) il Testo integrato morosità gas ("TIMG"), Allegato A alla Delibera ARERA ARG/gas 99/11, pubblicata sul sito ARERA in data 29 luglio 2011, e s.m.i.; (x) il Testo Integrato della Qualità dei servizi di Vendita di energia elettrica e gas naturale ("TIQV"), Allegato A alla Delibera ARERA 413/2016/R/com, pubblicata sul sito ARERA in data 22 luglio 2016, e s.m.i.; (xi) la Delibera ARERA 783/2017/R/com (Del. 783/2017/R/com) pubblicata sul sito

ARERA in data 24 novembre 2017 e s.m.i.; (xii) la disciplina delle Offerte PLACET ("PLACET"), Delibera ARERA 555/2017/R/com (Del. 555/2017/R/com), pubblicata sul sito ARERA in data 31 luglio 2017 e s.m.i.; (xiii) il Testo Integrato Sistema Indennitario ("TISIND") Allegato A alla Delibera ARERA 593/2017/R/com, pubblicata sul sito ARERA in data 4 agosto 2017, e s.m.i.; (xiv) le Disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio dei clienti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni (Disciplina della prescrizione), Delibera ARERA 569/2018/R/com pubblicata sul sito ARERA in data 14 novembre 2018, e s.m.i.; (xv) il Testo Integrato Settlement Gas (TISG) Allegato A alla Delibera ARERA 148/2019/R/gas, pubblicata sul sito ARERA in data 19 aprile 2019, e s.m.i.; (xvi) la Delibera ARERA 167/2020/R/gas (Del. 167/2020/R/gas), pubblicata sul sito ARERA in data 22 maggio 2020, e s.m.i.; (xvii) la Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (RTDG), Allegato A alla Delibera ARERA 570/2019/R/gas, pubblicata sul sito ARERA in data 27 dicembre 2019, e s.m.i.; (xviii) il Decreto legislativo n. 164 del 23 maggio 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20 giugno 2000 e s.m.i. (D. Lgs. 164/00); (xix) la Delibera ARERA 229/2001(Del. 229/01), pubblicata sulla G.U. n. 287 del 11 dicembre 2001 e s.m.i.; (xx) la Delibera ARERA 138/2004 (Del. 138/04), pubblicata sul sito ARERA in data 31 luglio 2004, e s.m.i.; (xxi) la Delibera ARERA 40/2014/R/gas (Del. 40/2014/R/gas), pubblicata sul sito ARERA in data 7 febbraio 2014, e s.m.i.; (xxii) i Criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di elettricità e/o gas (Bolletta 2.0) Allegato A Delibera ARERA 501/2014/R/com, pubblicata sul sito ARERA in data 20 ottobre 2014, e s.m.i.; (xxiii) la Delibera ARERA 584/2015/R/com (Del. 584/2015/R/com), pubblicata sul sito ARERA in data 4 dicembre 2015 e s.m.i.; (xxiv) la Delibera ARERA 102/2016/R/com (Del. 102/2016/R/com), pubblicata sul sito ARERA in data 11 marzo 2016 e s.m.i.; (xxv) la Delibera 51/2018/R/com (Del. 51/2018/R/com) pubblicata sul sito ARERA in data 02 febbraio 2018 e s.m.i.; (xxvi) la Delibera ARERA 63/2021/R/com (Del. 63/2021/R/com) pubblicata sul sito ARERA in data 25 febbraio 2021 e s.m.i.; (xxvii) la L. 157/2019 (L. 157/2019), pubblicata sulla G.U. n. 301 del 24/12/2019; (xxviii) il D.L. 124/2019 (D.L. 124/2019), pubblicato sulla G.U. n. 252 del 26 ottobre 2019 e s.m.i.; (xxix) il DPR 445/2000 (DPR 445/00), pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001, e s.m.i.; (xxx) il Codice Civile approvato con R.D. 16 marzo 1942, n. 262 e s.m.i. (il "Codice Civile").

21.2 Tutti i riferimenti normativi presenti all'interno del Contratto e nei suoi allegati (include le presenti CG) sono da intendersi aggiornati alle eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

INFORMATIVA AI CLIENTI SUL TRATTAMENTO DEI DATI EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Egregio Signore / Gentile Signora,

nello svolgimento del rapporto contrattuale in essere tra Lei e la società Butangas S.p.A. (di seguito la “**Società**”), la Società tratta i Suoi dati personali. Le rilasciamo pertanto le informazioni relative al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del Regolamento Privacy UE 2016/679 (di seguito il “**Regolamento Privacy**”).

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Società Butangas, con sede legale in Milano, Via Larga 9/11 (di seguito il “**Titolare**”).

Lei potrà contattare il Titolare ai seguenti recapiti: via e-mail: privacy@butangas.it; via posta: Via Larga 9/11 20122 Milano (MI).

Il Titolare può nominare altri soggetti responsabili del trattamento, interni o esterni (di seguito i “**Responsabili**”), nonché incaricati autorizzati a compiere operazioni di trattamento (di seguito gli “**Incaricati**”). Un elenco completo e aggiornato dei Responsabili e Incaricati è disponibile contattando il Titolare ai recapiti sopra indicati.

Ai sensi dell’art. 37 del Regolamento Privacy, la Società ha inoltre nominato un Responsabile per la Protezione dei Dati (Data Protection Officer - “**DPO**”), contattabile ai seguenti recapiti: via e-mail: dpo@veronikiholding.com; via posta: all’indirizzo di Via Larga 9, 20122 Milano c/o Veroniki Holding.

2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

La Società acquisisce e tratta i dati personali del cliente relativamente al rapporto contrattuale esistente con la Società (es. nome, cognome, dati anagrafici, contatti, indirizzo, P.IVA., dati bancari etc.).

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati in possesso della Società riguardano il rapporto contrattuale esistente tra la Società ed i clienti. Il trattamento potrà essere effettuato per il perseguimento delle seguenti finalità:

- Finalità di erogazione di prestazioni e di gestione reclami:** adempimento delle obbligazioni contrattuali e gestione degli eventuali reclami nei confronti della Società.
- Finalità contrattuali - amministrative/contabili:** l’esecuzione dei servizi e degli obblighi derivanti dal contratto in essere con la Società, la gestione delle relative operazioni di natura amministrativa e contabile (es. gestione di contratti, ordini, fatture, pagamenti, recupero crediti) e di eventuali contenziosi, nonché per adempiere o esigere l’adempimento di tutte le operazioni previste da obblighi di legge.
- Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte della Società:** previo Suo specifico consenso, la Società potrà, con riferimento ai propri prodotti e servizi, con ricorso a strumenti tradizionali di contatto (quali telefonate tramite operatore, posta cartacea) e/o con ricorso a strumenti automatizzati di contatto (quali chiamata senza operatore, posta elettronica, telefax, messaggi di tipo mms o sms e social network), direttamente o tramite società terze, i) trasmettere e/o proporre telefonicamente, materiale informativo, commerciale, pubblicitario e promozionale, newsletter e inviti inerenti eventi ed iniziative ii) trasmettere e/o proporre telefonicamente la vendita di prodotti e servizi iii) compiere ricerche di mercato o altre ricerche campionarie iv) rilevare il grado di soddisfazione del cliente.
- Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di terzi:** previo Suo specifico consenso, le società del Gruppo e/o società terze, con riferimento ai prodotti e servizi del settore energetico (quali ad esempio: vendita di prodotti petroliferi, energia elettrica, gas metano, GNL e servizi associati) a cui appartengono, potranno, con ricorso a strumenti tradizionali di contatto (quali telefonate tramite operatore, posta cartacea) e/o con ricorso a strumenti automatizzati di contatto (quali chiamata senza operatore, posta elettronica, telefax, messaggi di tipo mms o sms e social network), direttamente o tramite società terze, i) trasmettere e/o proporre telefonicamente, materiale informativo, commerciale, pubblicitario e promozionale, newsletter e inviti inerenti eventi ed iniziative ii) trasmettere e/o proporre telefonicamente la vendita di prodotti e servizi.

L’elenco delle società del Gruppo e delle società terze a cui, previo Suo specifico consenso, potranno essere comunicati i Suoi dati personali per il perseguimento delle finalità di cui alla lett. d) che precede, è disponibile su richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento ai recapiti di cui al paragrafo 1.

- Finalità di profilazione:** previo Suo specifico consenso, per conseguire una efficace instaurazione e gestione dei rapporti contrattuali, con particolare riferimento a finalità di ricerche di mercato, sondaggi, per rilevare il grado di consenso della clientela sui prodotti e/o servizi offerti, in relazione all’analisi delle abitudini e scelte di acquisto.
- Finalità di marketing diretto:** ossia la vendita diretta di prodotti e servizi della Società utilizzando le coordinate di posta elettronica da Lei fornite nel contesto della vendita di quel medesimo prodotto o servizio. Trattasi di comunicazioni commerciali attinenti i prodotti e servizi oggetto del contratto che ha già concluso con la Società.

In ognuna di tali comunicazioni verrà informato della possibilità di opporsi a tale tipo di trattamento.

4. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei dati alla Società da parte dei clienti per le finalità di cui al paragrafo 3.a) “*Finalità di erogazione di prestazioni e di gestione reclami*” e 3.b) “*Finalità contrattuali - amministrative/contabili*” ha natura obbligatoria; infatti, il mancato conferimento dei dati alla Società da parte dei clienti comporterebbe l’impossibilità di instaurare e/o proseguire il rapporto contrattuale con la Società, nonché pregiudicherebbe la sua corretta esecuzione.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al paragrafo 3.c) “*Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte della Società*”, 3.d) “*Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di terzi*” e 3.e) “*Finalità di profilazione*” ha natura facoltativa; pertanto, il mancato conferimento degli stessi o l’eventuale rifiuto al trattamento non impedisce l’instaurazione del rapporto con la Società. In quest’ultima ipotesi, non sarà possibile per la Società - e/o per le altre società appartenenti al Gruppo e/o società terze unicamente con riferimento alla finalità di cui al paragrafo 3.d) - tenerLa aggiornato su eventi, manifestazioni, presentazioni di nuovi prodotti o servizi, promozioni etc. né per l’interessato ricevere pubblicazioni, inviti, materiale pubblicitario o informativo che potrebbe essere di Suo interesse.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al paragrafo 3.f) “*Finalità di marketing diretto*”, invece, ha come base giuridica il legittimo interesse della Società e, pertanto, può essere posto in essere in assenza di consenso salva la possibilità per Lei di opporsi in qualsiasi momento a tale tipo di trattamento.

5. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali dei clienti avviene per mezzo di personale formato in materia di trattamento di dati quali dipendenti, collaboratori o consulenti esterni specificamente nominati Incaricati o Responsabili del trattamento dal Titolare nell’ambito delle rispettive funzioni o dell’incarico professionale conferito. Il trattamento dei Suoi dati personali avviene anche tramite l’ausilio di strumenti elettronici o, comunque, automatizzati, informatici e telematici, ed in ogni caso con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, al fine di garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

La Società tratta i dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità e non eccedenza, pertinenza e necessità rispetto alle finalità perseguite, garantendo la tutela della riservatezza e dei diritti dei clienti.

6. CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo eventualmente previsto da leggi o regolamenti e, comunque, per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità perseguite ferme restando le specifiche disposizioni operative adottate dalla Società in tema di conservazione della documentazione contenente dati personali. I Suoi dati personali saranno trattati e conservati tramite archivi - sia cartacei che informatici - presso la sede della Società e/o presso le società del Gruppo e/o società terze cui i dati possono essere comunicati in presenza di un Suo specifico consenso, nonché presso le sedi dei professionisti e/o delle società di servizi a cui i Suoi dati personali vengono trasmessi per perseguire le finalità sopra descritte e nell’ambito dei relativi incarichi di fornitura/consulenza.

7. DESTINATARI DEI DATI E TRASFERIMENTO DATI INFRAGRUPPO

Al fine di adempiere a specifici obblighi di legge o per ragioni strettamente funzionali alla gestione e all’esecuzione del contratto con la Società, i dati dei clienti potranno essere comunicati ai seguenti destinatari (anche infra UE): alla amministrazione finanziaria e fiscale; all’autorità giudiziaria; a consulenti e liberi professionisti in materia legale, tributaria e commerciale; a società di revisione, a società di recupero crediti, a fornitori di servizi; alla Capogruppo e ad altre società del Gruppo, nonché a ulteriori soggetti terzi nel caso in cui ciò si renda necessario per una corretta gestione del rapporto contrattuale.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Come previsto dall’art. 13 del Regolamento Privacy, Lei in ogni momento potrà:

- chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opporsi al trattamento dei Suoi dati personali per ciascuna delle finalità indicate nel paragrafo 3);
- esercitare il diritto alla portabilità dei dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un’autorità di controllo.

Quanto alle finalità di cui al paragrafo 3.c) “*finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte della Società*” e 3.d) “*Finalità commerciali, di marketing e telemarketing da parte di terzi*”, resta salva la possibilità per l’interessato che abbia prestato il proprio consenso:

- di richiedere, in qualunque momento e gratuitamente, al Titolare del trattamento di ricevere comunicazioni esclusivamente attraverso le modalità tradizionali di contatto quali la posta cartacea o le chiamate tramite operatore;
- di opporsi, in qualunque momento e gratuitamente, al trattamento dei propri dati personali per le suddette finalità. In questo caso il diritto di opposizione dell’interessato al trattamento dei propri dati personali attraverso modalità automatizzate di contatto (quali chiamata senza operatore, posta elettronica, telefax, messaggi di tipo mms o sms e social network), si estende alle modalità tradizionali di contatto (quali telefonate tramite operatore, posta cartacea);
- di opporsi, in qualunque momento e gratuitamente, al trattamento dei propri dati personali per le suddette finalità solo in parte ossia esprimendo una scelta sulle modalità di contatto.

I diritti sopra descritti possono essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità nei confronti del Titolare del trattamento ai recapiti di cui al paragrafo 1 che precede.